



# Bilancio d'esercizio 2014

**Consorzio per il Sistema Informativo**  
Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO  
Fondo Consortile euro 10.494.094,21

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2014**

- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014 pag. 1
- Bilancio al 31/12/2014 pag. 24
- Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2014 pag. 31
- Relazione del Revisore Indipendente sulla Branch in Albania pag. 56
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2014 pag. 57

**CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO**

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 -10134 TORINO (TO)  
Fondo Consortile Euro 10.494.094,21

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014**

Signori Soci Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un utile pari a Euro 106.890.

Anche nel 2014, come già nel 2013, l'evoluzione della produzione è stata caratterizzata da una dinamica crescente: ad inizio esercizio le previsioni erano contenute poiché gli Enti/Clienti non erano in grado di conoscere con precisione le proprie disponibilità finanziarie, nel corso dell'esercizio le previsioni sono state confermate ed incrementate.

Nel 2014 pur in assenza degli affidamenti strategici nel settore della sanità previsti nel maggio scorso, il valore della produzione è stato pari a 137,4 milioni di euro a fronte di una previsione iniziale di 122,1 milioni di Euro. Esso rappresenta comunque un valore inferiore rispetto al 2013 di circa 3,7 milioni di euro (-2,62%).

Dal mero punto di vista numerico si potrebbe desumere una situazione "stabile" o "di tenuta". In realtà purtroppo aumenta la quota di risorse impiegate nel "mantenimento" degli applicativi esistenti e diminuiscono le risorse impegnate per l'evoluzione e l'innovazione dei sistemi e delle tecnologie. Riteniamo comunque che questo bilancio confermi ancora una volta il costante impegno di CSI nell'adempiere alla propria mission nelle difficili condizioni di contesto; nondimeno aumenta la consapevolezza della necessità di una profonda trasformazione del Consorzio (e dei rapporti consortili tra i Soci ed il Consorzio stesso) al fine di perseguire un rinnovato posizionamento di CSI-Piemonte nello scenario economico e istituzionale prossimo venturo.

Sotto il profilo finanziario invece il 2014 è stato un anno particolarmente positivo specialmente se confrontato con il biennio precedente (anni 2013 e 2012).

Nel corso dell'esercizio si è infatti registrato un significativo miglioramento dei tempi di pagamento verso i fornitori, il cui ritardo di pagamento è passato dai 240 giorni oltre alla scadenza contrattuale di inizio anno ai 60 giorni di fine 2014 (nonostante tale dato sia rimasto invariato per buona parte dell'anno). Tale risultato è stato raggiunto grazie alla regolarità degli incassi pervenuti nel corso del 2014 ma soprattutto grazie al recupero del credito vantato nei confronti della Città di Torino.

Tale Ente ha infatti richiesto ed ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti la concessione dell'anticipazione necessaria per i pagamenti pregressi dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate ai sensi dell'articolo 31 "Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate" comma 3, della Legge 89/2014 di conversione del D.L. 66/2014". Nel mese di ottobre 2014 è pervenuto dalla Città di Torino l'incasso di Euro 21.286.864,89 che ha reso possibile il pagamento immediato di 7 mensilità di scaduto fornitori, con la conseguente significativa riduzione dei giorni di ritardo di pagamento.

Gli incassi derivanti da tale operazione, unitamente agli incassi pervenuti dagli altri clienti del Consorzio, hanno avuto l'effetto congiunto di ridurre sensibilmente sul lato attivo il volume dei crediti verso i clienti e, sul lato passivo, il volume dei debiti verso fornitori. La tabella che segue mostra le variazioni registrate.

	31/12/2014	31/12/2013	%Variazione
Crediti verso clienti per fatture emesse	69.533.661	88.076.571	-21,05%
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	16.141.454	37.414.931	-56,86%

(dati non comprensivi dei valori relativi alla Branch albanese del Consorzio)

## Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il 2014 è stato contrassegnato da alcuni rilevanti **cambiamenti di contesto**, che hanno inevitabilmente condizionato l'operare del CSI-Piemonte: tra gli altri, la trasformazione della Provincia di Torino in **Città Metropolitana** – in cui è di per sé insita una forte istanza di **condivisione e razionalizzazione di infrastrutture e servizi** – e l'elezione di una **nuova Giunta Regionale**, che ha condotto anche al **rinnovo degli Organi Istituzionali** del Consorzio (Consiglio di Amministrazione, Comitato Tecnico Scientifico, Collegio Sindacale).

Si riassumono, di seguito, **le più significative iniziative** condotte nei principali settori di intervento (che si affiancano all'attività di gestione, manutenzione ed evoluzione di un **ampio parco di servizi infrastrutturali ed applicativi**, esteso a tutti gli ambiti dell'azione pubblica), ricordando altresì che nel 2014 il CSI è stato impegnato nella prosecuzione del progetto – dalla chiara valenza trasversale – di progressiva implementazione e gestione dell'**Enterprise Architecture**: attraverso l'EA, infatti, il Consorzio intende dotare se stesso e le Amministrazioni piemontesi degli strumenti necessari a comprendere e governare gli elementi che costituiscono le loro organizzazioni, attraverso la correlazione tra i diversi livelli (partendo da quello business per arrivare a quello tecnologico).

Prima di entrare nel vivo della trattazione, è d'uopo ricordare che, ad aprile 2014, i cinque Consorziati fondatori e sostenitori del CSI (Regione Piemonte, Università di Torino, Politecnico di Torino, Città e Provincia di Torino) hanno sottoscritto "**Accordo di Intesa**" per la definizione di un **programma di evoluzione dell'ICT regionale**, anche attraverso la valorizzazione del ruolo di coordinamento e *governance* del Consorzio.

### Big e smart data

- Avvio del percorso di evoluzione delle piattaforme regionali relative all'Open data e all'internet delle cose verso una nuova piattaforma cloud abilitante e precompetitiva per la gestione degli Smart Data e la costituzione di un ecosistema digitale (smartdatanet.it), fruibile come servizio in ottica cloud secondo i concetti di PAAS (Platform As A Service), aperta ai soggetti pubblici e privati ed utilizzata nel corso dell'anno dai progetti aggiudicatari del Bando Regionale IoD.

### Edilizia e Urbanistica

- SUAPPiemonte: Avvio del SUAPPiemonte per la Città di Torino, integrato funzionalmente con il Sistema Informativo Comunale (SIC), con il protocollo e l'archivio documentale DoQui ACTA e con la Toponomastica comunale.
- Mude Piemonte: Interventi per il completamento del processo di dematerializzazione della maggior parte delle istanze di tipo edilizio.
- Evoluzione delle funzionalità del GeoPortalePiemonte, che ne rafforzano il ruolo di strumento per la diffusione dei dati geografici da parte di tutta la PA piemontese, consentendo di assolvere agli obblighi di legge in materia.
- Evoluzione delle funzionalità di PlanPiemonte, portale a supporto alla pianificazione urbanistica in Piemonte, rivolto ai Professionisti, ai Tecnici dei Comuni che gestiscono i Piani Regolatori, ai cittadini, ad Enti ed operatori che hanno interesse a conoscere e partecipare al processo di pianificazione.

### Fiscaltà

- Avvio del progetto di internalizzazione della gestione della Tassa Automobilistica della Regione Piemonte attraverso l'insourcing di processi e attività precedentemente affidati ad operatori esterni, attraverso due ordini di attività: un progetto software per l'evoluzione del sistema informativo della Tassa Automobilistica (disponibilità di canali digitali diretti di comunicazione per e con il contribuente, dematerializzazione della

modulistica, disponibilità di strumenti di pagamento elettronici, implementazione di nuove funzionalità di back-office applicativo); un progetto organizzativo per il governo dei processi internalizzati.

- Realizzazione di un datamart trasversale per l'integrazione mirata delle diverse fonti informative e l'analisi incrociata dei dati relativi ai tributi locali, come supporto alla lotta contro l'evasione fiscale, a favore della Città di Torino.
- Evoluzione del Sistema Informativo Tributi della Città di Torino per supportare la gestione degli accertamenti a fini IMU e Tari (attività).

### **Ambiente**

- Avvio delle attività di sviluppo per l'adeguamento del Sistema Informativo Ambientale della Regione Piemonte (SIRA) all'evoluzione della normativa di riferimento e del contesto istituzionale e sociale in mutamento con l'introduzione della Città Metropolitana.
- Avvio della riprogettazione complessiva di tutto il Sistema Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria (SRRQA), dei sistemi che lo compongono ed in particolare della sua Banca Dati, per adeguarsi alle regole attuative delle direttive 2004/107/CE e 2008/50/CE, relative allo scambio reciproco e alla comunicazione di informazioni sulla qualità dell'aria e dell'ambiente.
- Avvio dello sviluppo di un nuovo servizio relativo alla costituzione di uno strato di conoscenze multi-governance, finalizzato al monitoraggio e alla conoscenza più approfondita delle caratteristiche energetico-ambientali del patrimonio edilizio pubblico.

### **Territorio e Cartografia**

- Completate le attività necessarie al primo rilascio della Base Dati Territoriale di Riferimento degli Enti (BDTRE), comprendente tutti i dati geografici fondamentali per l'attività della PA e diventata nel corso dell'anno riferimento ufficiale per soggetti pubblici e privati (LR1/14).
- Stipulato l'accordo con Regione Lombardia per la costruzione di una rete GNSS (*Global Navigation Satellite System*) comune tra le due regioni; il centro di elaborazione dati rimarrà presso il CSI Piemonte e arriverà a regime a superare i 100.000 accessi all'anno.
- Completamento delle prime attività necessarie ai recenti adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza per le opere e gli appalti pubblici (L. 190/2012 e D. Lgs. 33/2013) ed avvio di quelle di supporto al monitoraggio dello stato di attuazione delle opere pubbliche secondo quanto previsto dal D. Lgs. 229/2011, attività di interesse, tra gli altri, di Regione Piemonte e Città di Torino.

### **Gestione documentale**

- Avviata la diffusione di DWD (Dynamic WorkFlow Dashboard), strumento per la gestione di processi documentali standardizzati (es: firma digitale, protocollazione, invio e ricezione PEC), che possa favorire la produzione del documento in formato digitale e ne permetta la lavorazione senza ricorrere alla conversione in formato cartaceo nel corso del processo. Dal punto di vista generale la piattaforma DWD si innesta nel contesto dei prodotti della Suite DoQui, quale modulo trasversale di interazione tra i processi di gestione documentali e i servizi che hanno esigenze di dematerializzazione dei documenti. Attraverso questa piattaforma si offre di volta in volta, in funzione delle implementazioni verticali richieste, la possibilità di integrazione degli applicativi attraverso l'esecuzione di processi documentali standardizzati. Ad oggi tale piattaforma realizza le funzionalità di base di un libro firma.
- Evoluzione funzionale della piattaforma DoQui orientata a realizzare miglioramenti nell'organizzazione del lavoro tra direzioni e uffici ed ergonomie funzionali, nonché strumenti di informazione e monitoraggio a supporto.
- Realizzazione della prima fase di dematerializzazione della documentazione riguardante le sedute istituzionali, la riprogettazione della Banca Dati delle Leggi Regionali (Arianna) e del dossier virtuale, la

realizzazione del sistema informativo del CORECOM con la gestione telematica delle sedute di conciliazione.

#### **Attività Produttive (industria)**

- Revisione completa dell'Anagrafe delle Attività Economiche e Produttive e introduzione di nuove modalità di consultazione e nuovi servizi, tra cui l'integrazione con il sistema di georeferenziazione delle sedi delle attività economica produttive; la consultazione dei bilanci delle imprese (fonte Infocamere); la consultazione di tutti i corsi di tutte le sedi della fonte Formazione Professionale (FP); l'aggiornamento trimestrale delle informazioni sugli addetti (fonte INPS).
- Consolidamento del Gestionale dei Finanziamenti di Piattaforma Bandi con l'introduzione delle prime logiche di Dematerializzazione della rendicontazione secondo quanto previsto dal CAD; Introduzione di una nuova componente mirata al supporto statistico-decisionale con valenza territoriale, per l'analisi della diffusione e impatto degli investimenti sul territorio piemontese.
- Evoluzione del Portale dell'Artigianato con l'inserimento di una sezione dedicata ai percorsi artistico-culturali legati al territorio piemontese.

#### **Attività Produttive (agricoltura)**

- Anagrafe: rafforzamento delle funzioni di controllo e dei sistemi di comunicazione, semplificazione e focalizzazione del servizio alle esigenze di utilizzo, integrazione con il Sistema Geografico Territoriale; progettazione e sviluppo di funzioni e servizi di gestione documentale; realizzazione di servizi di firma grafometrica
- Sistema Geografico Territoriale: integrazione con sistema Anagrafe Agricola Unica, stabilizzazione di circa 9.000 fogli; internalizzazione della gestione operativa delle attività di back-office di fotointerpretazione.
- Avvio alla Nuova Programmazione 2014/2020: nel corso del 2014 si è avviata la fase di analisi, prototipizzazione, sviluppo dei primi nuclei definiti dalla normativa e relativi al sistema per la gestione e il monitoraggio dei fondi della programmazione 2014-2020 del PSR. In particolare, sono stati definiti strumenti per la gestione delle misure, dei piani finanziari, dei bandi e delle pratiche, dell'interoperabilità con il MiPAAF; per la gestione dei GAL e dei Piani di Sviluppo Locale; per l'individuazione di categorie di agricoltori e per la definizione del *greening* in agricoltura.
- Sistema per la Gestione dei Controlli in materia di Agricoltura: è proseguita la progettazione e realizzazione del nuovo sistema informativo per la gestione, la registrazione, il monitoraggio e la pubblicazione dei controlli che i vari Enti ed Organismi di Controllo espletano sui soggetti registrati all'interno dell'Anagrafe Agricola Unica.
- Regime di Pagamento Unico: adeguamento per la presentazione della domanda unica 2014, nuovo quadro per la gestione del consenso invio dati all'Agenzia delle Entrate; adeguamenti per la presentazione della domanda DAR (Documento Attuativo Regionale) 2014; evoluzioni della gestione del Registro Pascoli; nell'ambito delle statistiche IACS adeguamenti ai nuovi tracciati richiesti dalla Commissione, e gestione dei nuovi interventi "Olio" e "Assicurazioni".
- Sistema Informativo Gestionale dell'Organismo Pagatore: ottimizzazioni e semplificazioni volte a potenziare l'efficienza, l'efficacia e l'autonomia dei funzionari, adeguamenti normativi.
- Statistica Agricola e Censimenti: rilascio della nuova versione del data warehouse "Censimenti generali agricoltura" e del relativo servizio decisionale; implementazione del servizio Censimento Agile; supporto organizzativo e metodologico alla Direzione regionale Agricoltura ed agli uffici di statistica agricola delle Province; valorizzazione del servizio informativo-decisionale Anagrafe agricola Unica in ottica open-data.

- Monitoraggio e Valutazione Politiche per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale: evoluzione dell'applicativo decisionale "Monitoraggio PSR 2007-2013 – cruscotti"; supporto all'Autorità di Gestione nelle attività di monitoraggio e valutazione del PSR 2007-2013; supporto alla Direzione regionale Agricoltura in relazione alla predisposizione del PSR 2014-2020; organizzazione ed animazione del Partenariato del PSR 2014-2020 attraverso attività on line.
- Aggiornamento e adeguamento dei servizi "Albo beneficiari", "Estirpo e reimpianto ed OCM (Organizzazione Comune di Mercato) vino"; "Notifiche Agricoltura Biologica", "Gestione Certificati Fitosanitari", "Utenti Motori Agricoli"; in vista di Expo 2015 è stato infine aggiornato il "Portale Prodotti di Qualità".

#### **Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione**

- Avvio della riprogettazione e del rifacimento complessivi dei sistemi informativi IFPL.
- Supporto informatico per la gestione di "Garanzia Giovani", nella sua implementazione piemontese (GGP-Garanzia Giovani Piemonte) e nazionale (YEI - *Youth Employment Initiative Guarantee*).
- Realizzazione del Portale dei Tirocini per l'elaborazione delle comunicazioni ricevute e la compilazione del progetto formativo per il tirocinante: il portale consente la gestione cooperativa completa di un rapporto di tirocinio, fino al rilascio di un'attestazione al tirocinante.
- NUOVA Gestione Bandi: rilascio della filiera di gestione del processo di presentazione domanda e istruttoria per un bando Area Lavoro (si tratta della prima applicazione operativa del Motore della Domanda).
- Raccolta delle domande dematerializzate per i contributi sul diritto allo studio della Regione Piemonte (Assegni di studio per iscrizione e frequenza, libri e trasporti).
- Integrazione dei dati dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica nel Sistema Nazionale delle Anagrafi dell'Edilizia Scolastica presso il MIUR.
- Estensione alle scuole secondarie di primo grado dell'utilizzo della app di prenotazione dei pasti per la refezione scolastica del Comune di Torino ed integrazione con il Borsellino elettronico.
- Nell'ambito della Gestione Amministrativa e Finanziaria delle attività riferite ai temi del Lavoro e della Formazione Professionale, sono stati completati - per la filiera Politiche Attive per il Lavoro - i sottosistemi Operazioni e Rendicontazione.

#### **Contabilità**

- Completamento dello sviluppo di Contabilia, una nuova soluzione di bilancio totalmente open source, nativamente adeguata alle previsioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e integrata con le componenti di Fatturazione elettronica/ciclo passivo, Pagamenti elettronici, Programmazione e Monitoraggio, Gestione Documentale.
- Adeguamenti normativi sugli attuali sistemi contabili previsti dal D.L. n. 66/2014 e riguardanti la tenuta del Registro Unico fatture ed obblighi di comunicazione verso la piattaforma nazionale di Certificazione dei Crediti.
- Realizzazione del Portale di Rilevazione degli Enti locali, utile alla riconciliazione dei debiti e crediti di Regione Piemonte nei confronti degli Enti locali.
- Realizzazione ed attivazione del Portale Territoriale di Fatturazione Elettronica per la PA.
- Realizzazione di servizi aggiuntivi per la Piattaforma dei Pagamenti Elettronici (Ticket sanitari per alcune ASL piemontesi).

- Sviluppo per estensione del servizio dei mandati informatici verso altri Enti consorziati.

## Web

- Progettazione del portale di eventi [www.inpiemonteintorino.it](http://www.inpiemonteintorino.it), finalizzato ad aggregare gli eventi regionali e promuovere il territorio piemontese in vista dell'Expo 2015, su iniziativa della Città di Torino e della Regione Piemonte.
- Consolidamento del sistema di Piattaforma Giornalistica, grazie alle evoluzioni funzionali del servizio di Rassegna Stampa Automatica e all'accordo con Promopress 2000, la società di servizi della FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali).
- Progettazione e realizzazione della prima versione del sito della Città Metropolitana di Torino, con particolare attenzione alle componenti comunicative e *social*.
- Progettazione e realizzazione della Piattaforma siti dei Gruppi consiliari, per mettere a disposizione di ciascun Gruppo del Consiglio regionale del Piemonte un sito personalizzato e gestibile in completa autonomia.

## Cultura

- Organizzazione e gestione del sistema informatico di prenotazione *Gestione Prenotazione Eventi* (GPE) per la prossima Ostensione della Sindone (19 aprile – 24 giugno 2015); la componente Internet del sistema, utilizzata dai cittadini per la prenotazione alla visita, è stata riprogettata in modalità *responsive* per consentirne la fruibilità da qualsiasi tipo di dispositivo (PC, tablet, smatphone).
- Avvio del progetto di realizzazione dell'Archivio Storico dei Periodici Piemontesi, il nuovo portale destinato a raccogliere tutte le edizioni e le notizie dei periodici piemontesi, che dà seguito alla costituzione della Biblioteca Digitale dell'Informazione Giornalistica piemontese, avviata con l'Archivio Storico de «La Stampa».
- Avvio del progetto di evoluzione del S.I. Beni Culturali Guarini tramite l'adozione e la personalizzazione dell'applicativo informatico di gestione di dati culturali e oggetti digitali *Collective Access*.

## Demografia

- Gestione dei servizi IT di supporto alle consultazioni europee 2014.

## Socioassistenziale

- Avvio progetto di riuso della piattaforma Sistema informativo Socio assistenziale (SISA) per il Comune di Milano: riuso cartella standard e sviluppo nuovo modulo dei servizi assistenza alla domiciliarità.

## Salute

- Il 2014 ha visto l'avvio dell'importante progetto SIRPED, di dematerializzazione delle prescrizioni territoriali e ospedaliere, progetto che coinvolge medici di medicina generale (MMG) e pediatri, farmacie e strutture ospedaliere; il 100% delle farmacie e più dell'80% degli MMG è già attivo, con una produzione giornaliera di 75.000 ricette dematerializzate. Sempre nel 2014 si è consolidato l'avvio del fascicolo sanitario elettronico presso le ASR del cuneese con più di 5.000 fascicoli aperti dai cittadini, e si è ampliato il bacino di utenza relativo ai servizi on line al cittadino ("Prenoto, Pago e Ritiro" per prestazioni ambulatoriali e referti di laboratorio e radiologia). Precondizione alla alimentazione del fascicolo con atti clinici dematerializzati è l'informatizzazione delle strutture ospedaliere e territoriali: in questo ambito si collocano i progetti del CSI di informatizzazione del nuovo ospedale di Biella (Pronto Soccorso e Accettazione), progetto a cura del CSI che si completerà nel corso del 2015 con l'informatizzazione degli ambulatori e dei reparti di degenza, e il progetto di informatizzazione dei centri di salute mentale, che al momento vedono attive 10 ASR su 13 con la soluzione implementata dal CSI. Completa il quadro delle attività più rilevanti, il rafforzamento della collaborazione col Mauriziano (Convenzione pluriennale), finalizzata a consolidare ed estendere l'informatizzazione ospedaliera.



## Outsourcing

- Consolidamento dell'outsourcing ICT del Comune Alessandria, introducendo, dal punto di vista applicativo, i servizi regionali per la gestione delle risorse umane e avviando il servizio di emissione dei certificati digitali on line e, dal punto di vista infrastrutturale, la standardizzare della configurazione dei domini e dei server comunali, condizione propedeutica, assieme al potenziamento in fibra della rete realizzato nel corso dell'anno, alla migrazione delle infrastrutture verso il cloud CSI; avvio, di concerto con la direzione economico-finanziaria del comune e con le altre aree CSI interessate, alla migrazione dei sistemi comunali verso la soluzione regionale Contabilia.
- Avvio del full outsourcing ICT per il Comune di Biella: nel corso del secondo semestre dell'anno sono state svolte le attività di assessment applicativo ed infrastrutturale, nonché di definizione delle risorse e mezzi da impiegare, mirate a far convergere il comune verso i modelli standard regionali di erogazione dei servizi.
- Avvio dell'outsourcing della Società di Committenza Regionale, adattando il modello verso una realtà di diversa natura: si tratta di una istituzione di dimensioni molto minori di quelle precedentemente affrontate, il cui ruolo peculiare, però, intercetta alcune funzionalità digitali di particolare importanza ed impegno, sia per quanto riguarda la completa dematerializzazione dei processi di gara sia per ciò che attiene all'attività di controllo e monitoraggio dei prezzi, specialmente in ambito sanitario.

## Formazione

- Completamento e dispiegamento presso la Regione Piemonte di una nuova piattaforma per la gestione dei processi formativi FORMA2.0.
- Evoluzione delle istanze personalizzate della piattaforma di formazione open source Moodle al fine di migliorarne le prestazioni e di garantire adeguati livelli di sicurezza.
- Generale revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, attraverso la realizzazione di un catalogo corsi on line sui principali temi di innovazione digitale (normativa per la digitalizzazione della PA, Social Media e Accessibilità, Fatturazione elettronica e Armonizzazione dei sistemi contabili, Identità digitale e sicurezza informatica...).
- Avvio della diffusione di iniziative formative per il consolidamento delle competenze digitali dei dipendenti della PA attraverso un'offerta integrata costituita da eventi in aula e formazione on line.

## Infrastrutture, risorse elaborative e rete

- Implementazione della piattaforma cloud regionale e realizzazione di un portale dedicato all'erogazione dei servizi cloud alle Amministrazioni regionali (a fine 2014 sono 6 le Amministrazioni che hanno deciso di usare il private cloud del CSI – tra cui la Città di Torino e ARPA Piemonte – e una decina quelle che hanno scelto il cloud back up del Consorzio per garantire la sicurezza dei propri dati).
- Avvio del progetto di virtualizzazione delle postazioni di lavoro della Città di Torino, (potenzialmente replicabile per gli altri Consorziati), che prevede lo spostamento dell'esecuzione delle applicazioni sul cloud CSI, fino a far scomparire la manutenzione ordinaria su macchine obsolete e a migrare gradualmente all'open source per svincolarsi dai costi delle licenze proprietarie.
- Potenziamento delle infrastrutture di virtualizzazione e cloud con l'inserimento di nuovi server blade di ultima generazione, l'espansione della componente di storage e l'avvio a regime di soluzioni basate su tecnologie per la realizzazione di macchine virtuali alternative a quelle di mercato (come VmWare) per ridurre il lock-in tecnologico; in particolare:
  - allestimento di un'infrastruttura di Cloud per Enti Locali (POSC) basata sulla versione 5.5. di VmWare VCloud Suite;

- allestimento di un'infrastruttura basata su soluzioni Hyper-V con piattaforma di gestione Microsoft System Center, e migrazione su di essa di circa il 60% dei sistemi Windows precedentemente attestati su VmWare oltre a servizi verticali;
- riconfigurazione e reingegnerizzazione dell'infrastruttura virtuale basata su Xen con piattaforma CloudStack, in modo da utilizzarla più efficacemente in ambiti specifici (ad esempio, progetti finanziati da fondi europei) o per attività di testing e laboratorio;
- Ampliamento dell'infrastruttura abilitante alla diffusione dei servizi di virtual desktop, avviando a regime servizi per la Provincia di Torino e soluzioni di pre-produzione per la Regione e Consiglio Regionale del Piemonte, e riservando una specifica area dell'infrastruttura a rendere disponibili tali servizi in modalità dimostrativa.
- Sviluppo dell'infrastruttura per la piattaforma del Nuovo Modello di Server Farm, assegnandole 20 server blade con una capacità complessiva di circa 600 virtual machines.
  - revisione dei principali contratti di manutenzione delle componenti tecnologiche sottese, in modo da renderle più aderenti alla dinamica di attivazione degli ambienti virtuali (in particolare per RedHat e VmWare);
  - completamento della prima versione della piattaforma di system management, che permette di eseguire in modalità semplificata e delegata (con relativa autenticazione e profilazione) la gran parte dei processi di gestione sistemistica, il monitoraggio delle risorse elaborative, la verifica sulle relative capacità prestazionali;
  - introduzione di una specifica infrastruttura per il "Database As A Service", che si integra nell'ecosistema del NMSF.
- Prosecuzione del piano di dispiegamento delle apparecchiature di rete di più recente acquisizione per la realizzazione della nuova rete LAN Aziendale a 10 Gbps (avviati in esercizio i nuovi sistemi di "centro stella" della rete aziendale, i Firewall di nuova generazione con funzioni di Intrusion Prevention System integrate e i nuovi Bilanciatori di carico).

### **Collaborazioni con Amministrazioni centrali e Amministrazioni locali di altre regioni**

#### *Pubbliche Amministrazioni Centrali*

Coerentemente agli interventi previsti dall'Agenda Digitale Italiana e dai Piani Nazionali funzionali al disegno europeo per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e ai principi della digital spending, si è lavorato per sviluppare attività istituzionali con la PAC (AgID, Consip, Mef, Sogei, ACI Informatica, Invitalia...), finalizzate a favorire:

- il raccordo delle politiche ICT del sistema piemontese con gli indirizzi strategici nazionali, anticipando e valutando l'impatto sul territorio degli indirizzi e delle evoluzioni normative;
- la conoscenza, la valorizzazione e la diffusione delle soluzioni tecnologico-organizzative ICT del Sistema Piemontese.

Due gli accordi di rilievo sottoscritti:

- Protocollo d'Intesa Consip, AgID e CSI per la messa a fattor comune delle rispettive competenze, collaborando alla promozione e allo sviluppo di best practices e alla realizzazione di attività sinergiche fra Pubblica Amministrazione centrale e Pubblica Amministrazione locale;
- Convenzione AgID CSI del Dicembre 2014 per la collaborazione nei settori della promozione ed attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e l'apertura della sede operativa AgID di Torino presso il CSI Piemonte.

### *Pubbliche Amministrazioni Locali*

Si sono supportati gli Enti Consorziati nelle attività di riuso e nella realizzazione di collaborazioni progettuali finalizzate alla valorizzazione delle soluzioni tecnologico-organizzative, alla razionalizzazione della spesa e allo scambio di esperienze. I principali ambiti di materia che, a seguito dell'attività svolta nel 2014, sono attualmente oggetto di collaborazione o approfondimento da parte di altri Enti sono:

- Dematerializzazione, con il riuso della piattaforma DoQui nelle sue principali componenti applicative di Gestione Archivio, Protocollo e Atti Amministrativi;
- Agricoltura, con il riuso del sistema informativo agricoltura nelle sue componenti Anagrafe Aziende Agricole, Gestione Piano di Sviluppo Rurale...;
- Edilizia, con il riuso della soluzione MUDE (Modello Unico Digitale per l'Edilizia), che dematerializza il processo di compilazione ed invio della pratica da parte dei professionisti;
- Fiscalità, con il riuso della soluzione Bollo Auto che supporta i processi regionali di gestione del tributo;
- Sanità, con il riuso della soluzione Screening per la gestione, a livello regionale, dei percorsi di screening dei tumori relativi a utero, mammella e colon;
- Catasto, con la gestione, per conto del partenariato interregionale coinvolto, della soluzione Sigmater, che permette alle amministrazioni l'accesso ai dati catastali dell'Agenzia del Territorio;
- Socioassistenziale, con il riuso della soluzione SISA per la gestione dei processi relativi all'area socio assistenziale di un comune.

### **Progetti internazionali**

Nel corso del 2014 sono proseguite le partecipazioni ai bandi finanziati dai donatori internazionali quali Unione Europea e Banca Mondiale, con l'obiettivo di dare continuità al processo di internazionalizzazione del Sistema ICT locale, attraverso la valorizzazione delle best practice della PA piemontese su temi dell'e-Government e delle smart city fuori dai confini nazionali. La strategia internazionale si è concentrata, in continuità con gli anni precedenti e rispetto ai progetti precedentemente aggiudicati ed in corso di implementazione, sulle aree territoriali dei Paesi dell'Est Europa (Albania, Croazia, Serbia, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Montenegro e Turchia) e del Nord Africa (Algeria, Tunisia e Marocco). Un risultato significativo è stato l'aggiudicazione, in partnership con il Ministero delle Finanze italiano, Istat e Formez, di un gemellaggio amministrativo in Turchia per migliorare la capacità del Ministero delle Finanze turco nell'elaborazione e nella presentazione delle statistiche finanziarie secondo le norme dell'Unione europea.

Sono stati, inoltre, rafforzati la presenza sulla scena comunitaria nell'utilizzo degli strumenti di finanziamento della Commissione Europea, in particolare tramite i progetti:

- ELFI (realizzazione della piattaforma europea dei dati geografici, anche in modalità Open data);
- OPTICITIES (disegno e costruzione di un sistema di informazione e navigazione per il trasporto intermodale reale);
- DIMMER (ideazione e sperimentazione di strumenti ICT, a supporto dell'efficienza energetica a livello di distretto urbano);
- MASTERMIND (introduzione di soluzioni innovative, dal punto di vista scientifico e dal punto di vista tecnologico, rivolte a pazienti con depressione).

### **Speding review interna**

Accanto ai risultati ottenuti nell'attività di sviluppo e mantenimento del parco applicativo e delle infrastrutture dei Consorziati, vanno rilevate alcune specifiche azioni condotte per razionalizzare e contenere i costi della

macchina aziendale. Tra gli interventi di spending review, possono essere ricordati quelli relativi al mantenimento del parco auto; alla gestione delle sedi secondarie (magazzino di corso Tazzoli in Torino, sedi di Alessandria e Novara); alla telefonia mobile aziendale (attraverso nuove modalità di approvvigionamenti dei servizi di traffico voce e dati, si ipotizza un risparmio tale da ridurre l'importo annuale al 35% del totale attuale); ai consumi energetici generici (nel corso dell'ultimo trimestre del 2014 una campagna di sensibilizzazione della sensibilizzazione aziendale ha portato alla riduzione dei consumi elettrici degli uffici della sede centrale di c.so Unione Sovietica pari a circa l'8%).

### **Risorse Umane e Organizzazione**

Il 2014 è stato un anno significativo per la gestione del capitale umano del Consorzio, su due importanti fronti: da un lato, il 28 aprile 2014 è stato sottoscritto con Sindacati e RSU nuovo Contratto Integrativo aziendale, i cui effetti a regime porteranno ad un risparmio stimato in circa 600 mila euro e alla «variabilizzazione» di alcune voci di costo, in precedenza «fisse» e ora collegate a risultati aziendali; dall'altro, all'inizio dell'anno il CSI ha adottato un nuovo modello organizzativo improntato sulla volontà di migliorare la propria capacità di supportare il governo complessivo dei sistemi informativi degli Enti e della loro evoluzione, coniugando l'efficienza dell'azione amministrativa e la necessaria valorizzazione della spesa ICT.

### **Compliance**

L'ultimo anno ha significativamente confermato l'orientamento dell'Azienda verso l'adozione di un approccio integrato per coniugare in modo incrementale le molteplici esigenze di ottemperare alla compliance delle normative attraverso il coordinamento, la razionalizzazione e l'evoluzione della documentazione, dei presidi e dei controlli a livello di processi, procedure e regolamenti aziendali.

In particolare, è stata promossa l'integrazione del sistema di gestione D.Lgs. 231 (Responsabilità amministrativa dell'Ente) con il sistema Anticorruzione (Legge 190) e Trasparenza (D.Lgs. 33/13). Il percorso si è avviato formalmente il 6 maggio 2014 con la nomina, da parte del Consiglio di Amministrazione, del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza nella persona del Direttore Generale. Parallelamente il Direttore Generale ha nominato un Team operativo per svolgere le attività richieste, che hanno coinvolto tutte le direzioni aziendali. Successivamente il Consiglio di Amministrazione (5 agosto 2014) ha adottato il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza quale Addendum al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/01) ovvero estendendo l'ambito di applicazione a tutti i reati sensibili ai sensi della normativa anticorruzione. In tal senso, quindi, i sistemi di gestione D.Lgs. 231 e Anticorruzione (L.190/2012) e Trasparenza (D.Lgs. 33/2013) si considerano integrati. Alla fine del 2014 si è avviato l'aggiornamento della documentazione a supporto del Modello: il Codice Etico, i protocolli comportamentali e flussi informativi.

Nel febbraio 2014 è stata, poi, ripresa l'integrazione con il Sistema per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 106/09), a seguito delle novità e delle significative modifiche introdotte dalla nuova organizzazione aziendale. Le azioni introdotte sono state coerenti con quanto previsto dal Modello OHSAS 18001:2007 (Occupational Health and Safety Assessment Series), adottato dal CSI-Piemonte in conformità all'art. 30 del D.Lgs. 81/08, per cui nel 2015 si procederà alle attività finalizzate all'ottenimento della certificazione OHSAS 18001:2007.

Inoltre, proseguendo sulla via del coordinamento delle iniziative in ambito sicurezza ICT e privacy, è stato confermato il ruolo del Comitato Sicurezza quale organo che indirizza le linee strategiche in ambito sicurezza ICT; sono stati nominati un Data Protection Officer (DPO, responsabile di garantire l'attuazione delle politiche e delle disposizioni in ambito di sicurezza ICT) e un comitato operativo (coordinato dal DPO e incaricato di tradurre in azioni le linee strategiche definite dal Comitato); si sono avviate le attività che mirano all'ottenimento della certificazione ISO 27001:2013.

L'attività del Consorzio si svolge, oltre che nelle sedi torinesi, anche nelle sedi di Cuneo, Novara e Alessandria e per la Branch Albanese nella sede di Tirana.

## Andamento della gestione

### Andamento economico generale

I principali indicatori economico-finanziari del Consorzio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	137.394.468	141.135.646
Costi della produzione	134.743.588	139.082.022
Risultato operativo (Differenza tra valore e costo della produzione)	2.650.880	2.053.624
Risultato netto	106.890	59.075
ROS (Redditività delle vendite) (Risultato operativo / Valore produzione)	1,93%	1,46%
CIN (Capitale investito netto) (Attivo patrimoniale al netto delle comp. Finanziarie)	137.617.340	157.848.876
ROI (Redditività del capitale investito) (Risultato operativo / CIN)	1,93%	1,30%

Sul piano gestionale, si riscontra una riduzione dell'attività, evidenziata dal dato del valore della produzione che, rispetto al precedente esercizio, diminuisce del 2,65%, a cui corrisponde però una maggiore riduzione dei costi della produzione pari al 3,12%, con conseguente miglioramento della redditività delle vendite, espressa dall'indice ROS (inteso in termini di rapporto tra il risultato operativo e valore della produzione), che passa dall'1,46% del 2013 all'1,93% del 2014.

Parallelamente, la redditività del capitale investito, espressa dall'indice ROI (inteso in termini di rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e l'attivo al netto delle componenti finanziarie), segnala un incremento rispetto all'esercizio precedente, che passa dall'1,30% del 2013 all'1,93% del 2014, per effetto congiunto del lieve aumento del risultato operativo ed una consistente riduzione del valore del Capitale investito netto, imputabile in particolare alla contrazione significativa dei crediti finali.

Al risultato economico dell'anno contribuiscono i seguenti ricavi delle vendite e delle prestazioni così dettagliati:

	2014	%
Regione Piemonte	77.852.313	59,39%
Città di Torino	22.273.210	16,99%
Provincia di Torino	7.774.413	5,93%
Atenei	315.394	0,24%
Aziende Sanitarie e Ospedaliere	12.924.755	9,86%
Agenzie Regionali	3.491.121	2,66%
Altre Province	220.626	0,17%
Altri Enti Locali	1.834.991	1,40%
Altre Pubbliche Amministrazioni	239.134	0,18%
Altri Clienti Nazionali	667.218	0,51%
Altri Clienti Internazionali	3.484.923	2,66%
<i>di cui relativi alla Branch Albania</i>	2.612.773	1,99%
	<b>131.078.098</b>	<b>100,00%</b>

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	16.786.878	18.864.359	(2.077.481)
Immobilizzazioni materiali nette	11.331.282	13.366.809	(2.035.527)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	271.107	315.271	(44.164)
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>28.389.267</b>	<b>32.546.439</b>	<b>(4.157.172)</b>
Crediti a medio e lungo termine	0	15.750	(15.750)
Ratei e risconti attivi pluriennali	15.785	89.481	(73.696)
<b>Attività d'esercizio a M-L termine (b)</b>	<b>15.785</b>	<b>105.231</b>	<b>(89.446)</b>
Rimanenze di magazzino	21.196.841	20.944.498	252.343
Crediti verso Clienti	81.414.819	97.448.326	(16.033.507)
Altri crediti	5.526.072	5.845.699	(319.627)
Ratei e risconti attivi a breve termine	919.061	940.954	(21.893)
<b>Attività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>109.056.793</b>	<b>125.179.477</b>	<b>(16.122.684)</b>
Debiti verso fornitori	27.001.773	47.344.019	(20.342.246)
Acconti	1.251.418	3.083.868	(1.832.450)
Debiti tributari e previdenziali	8.923.635	9.467.688	(544.053)
Altri debiti	5.819.475	5.486.475	333.000
Ratei e risconti passivi	1.879.368	2.010.350	(130.982)
Altre passività a breve termine	2.642.497	2.386.921	255.576
<b>Passività d'esercizio a breve termine (d)</b>	<b>47.518.166</b>	<b>69.779.321</b>	<b>(22.261.155)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto (c)-(d)</b>	<b>61.538.627</b>	<b>55.400.156</b>	<b>6.138.471</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.160.140	12.742.277	(582.137)
Debiti verso fornitori	1.072.079	1.547.079	(475.000)
Altre passività a medio e lungo termine	864.434	2.145.379	(1.280.945)
<b>Passività a medio lungo termine (e)</b>	<b>14.096.653</b>	<b>16.434.735</b>	<b>(2.338.082)</b>
<b>Capitale investito netto (a)+(b)+(c)-(d)-(e)</b>	<b>75.847.026</b>	<b>71.617.091</b>	<b>4.229.935</b>
Patrimonio netto	(39.096.197)	(38.521.305)	(574.892)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	426.602	333.000	93.602
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(4.994.546)	(5.514.394)	519.848
Posizione finanziaria netta a breve termine	(32.182.885)	(27.914.392)	(4.268.493)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(75.847.026)</b>	<b>(71.617.091)</b>	<b>(4.229.935)</b>

In termini assoluti, come nel precedente esercizio, la struttura patrimoniale continua a mantenersi in equilibrio: le attività fisse trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e la consistenza dell'attivo circolante evidenzia la capacità di estinguere l'indebitamento a breve, anche se si rileva - tra le componenti dell'attivo circolante - ancora un'alta incidenza dei crediti verso clienti, in forte riduzione però rispetto all'esercizio precedente. Resta invece sostanzialmente invariata la componente delle rimanenze di magazzino.

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	1.005.163	725.247	279.916
Denaro e altri valori in cassa	6.208	5.599	609
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.011.371</b>	<b>730.846</b>	<b>280.525</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	32.674.408	28.125.390	4.549.018
Quota a breve di finanziamenti	519.848	519.848	0
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>33.194.256</b>	<b>28.645.238</b>	<b>4.549.018</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(32.182.885)</b>	<b>(27.914.392)</b>	<b>(4.268.493)</b>
Quota a lungo di finanziamenti	4.994.546	5.514.394	519.848
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>4.994.546</b>	<b>5.514.394</b>	<b>519.848</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(37.177.431)</b>	<b>(33.428.786)</b>	<b>(3.748.645)</b>

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2014 risulta in aumento rispetto a quello del precedente esercizio, con un peggioramento della posizione finanziaria netta a breve (posizione debitoria di 32.183 migliaia di Euro al 31/12/2014, rispetto alla posizione debitoria di 27.914 migliaia di Euro al 31/12/2013) ed un contestuale decremento della posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (posizione debitoria di 4.995 migliaia di Euro al 31/12/2014, rispetto alla posizione debitoria di 5.514 migliaia di Euro al 31/12/2013).

Si informa che il servizio di cassa e di apertura di credito in conto corrente, ed in particolare le linee concesse, da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono state oggetto di nuovo affidamento inizialmente fino al 30 giugno 2014 e successivamente fino al 31 dicembre 2014 alle seguenti condizioni:

- apertura di credito in conto corrente di 45 milioni di Euro, assistita dalla cessione dei crediti verso il Comune di Torino, utilizzabile anche per impegni di firma e/o carte di credito, con riduzione progressiva fino a 35 milioni di Euro entro dicembre 2014;
- linea per Anticipo fatture per 10 milioni di Euro garantite da cessioni di credito verso Aziende Sanitarie, Agenzie Regionali ed Altre Province.

Si informa inoltre che nel corso del 2014 è continuato il rapporto con la società SACE FcT S.p.A., nell'ambito del contratto di factoring sottoscritto nel mese di aprile 2013, per le operazioni di cessione del credito verso Regione secondo la modalità "pro-soluto", con un ulteriore innalzamento del fido da 15 a 25 milioni di Euro.

In particolare sono stati sottoscritti contratti di cessione del credito verso la Regione Piemonte nel mese di aprile 2014 per un totale di 14,1 milioni di Euro, nel mese di giugno 2014 per un totale di 7 milioni di euro e nel mese di ottobre 2014 per un totale di 7 milioni di Euro.

Per i finanziamenti già in essere al 31/12/2013, nel corso dell'esercizio 2014 sono stati eseguiti i seguenti rimborsi:

- 458 migliaia di Euro, relativi al mutuo ventennale con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) di 9.160 migliaia di Euro, erogato il 27/12/2005, per l'acquisizione, dalla Città di Torino, dell'immobile di corso Unione Sovietica 216 - 218;
- 62 migliaia di Euro, relativi al finanziamento decennale di 618 migliaia di Euro erogato dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.), il 09/04/2009, per l'acquisizione dalla Città di Torino dell'immobile di corso Unione Sovietica 214;

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati attivati nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

**Rendiconto finanziario**

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario dell'esercizio 2014 comparato con quello dell'esercizio precedente

<u>in migliaia di euro</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>
<u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u> <u>(INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE) (A)</u>	(27.914)	(57.012)
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO (B)</u>		
Utile (perdita) del periodo	107	59
Ammortamenti	8.128	8.610
(Plus) o minusvalenza da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(7)	0
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	471	1.140
	(582)	(708)
	-----	-----
	8.117	9.101
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DEL CAPITALE</u> <u>CIRCOLANTE NETTO (C)</u>		
Variazione dei crediti verso clienti	16.034	70.879
Variazione delle rimanenze di magazzino	(252)	(8.039)
Variazione degli altri crediti e dei ratei, risconti attivi	337	2.654
Variazione dei debiti verso fornitori	(20.817)	(32.384)
Variazione degli altri debiti e dei ratei, risconti passivi	(3.200)	(4.272)
	-----	-----
	(7.898)	28.838
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN</u> <u>IMMOBILIZZAZIONI (D)</u>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(5.119)	(11.277)
- materiali	(688)	(629)
- finanziarie	0	0
Contributi in conto impianti	0	0
Giroconti negativi	1.363	3.120
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	8	1
	-----	-----
	(4.436)	(8.785)
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (E)</u>		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	468	464
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(520)	(1.520)
Variazione debiti per finanziamenti a breve	0	1.000
Rimborsi di capitale proprio		
	-----	-----
	(52)	(56)
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (F)</u> (B+C+D+E)	(4.269)	29.098
=====		
<u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO</u> <u>FINANZIARIO NETTO A BREVE )</u> (A+F)	(32.183)	(27.914)
=====		



L'analisi dei flussi finanziari dell'esercizio 2014 evidenzia:

- flussi monetari da attività di esercizio positivi, solo in lieve calo rispetto all'autofinanziamento registrato nello scorso esercizio;
- flussi monetari da attività del capitale circolante netto negativi come conseguenza principale della consistente riduzione dei debiti verso fornitori, in continuità con il trend registrato già nello scorso esercizio, solo in parte controbilanciata, a livello di generazione di flussi, dalla riduzione dei crediti verso gli Enti clienti del Consorzio;
- impegni derivanti da attività di investimento in consistente riduzione rispetto al 2013;
- flussi monetari da attività di finanziamento lievemente negativi e stabili rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente la gestione ha generato un flusso monetario negativo, con un incremento dell'indebitamento finanziario a breve pari a 4.269 migliaia di Euro.

Rispetto ai dati registrati nel bilancio 2013, migliora sensibilmente la velocità d'incasso dei crediti (tempi medi che passano da 322 giorni del 2013 a 219 giorni del 2014), per effetto soprattutto dei consistenti incassi (pari a 21.287 migliaia di Euro) ricevuti nel mese di ottobre 2014 dalla Città di Torino, destinataria a sua volta dei fondi previsti dalla Legge 89/2014, art. 31 "Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate".

Per espressa prescrizione contenuta nella norma citata, gli incassi ricevuti sono stati prioritariamente destinati dal Consorzio al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili. In particolare gli incassi menzionati hanno consentito al Consorzio di pagare complessivamente sette mensilità di debito scaduto verso i fornitori.

Conseguentemente i tempi medi di pagamento verso fornitori risultano considerevolmente ridotti, attestandosi nel 2014 a 153 giorni rispetto ai 268 giorni del 2013.

La situazione complessiva del credito verso clienti e del debito verso fornitori ha registrato nell'esercizio 2014 la seguente evoluzione :

- sul fronte dei crediti verso clienti si osserva una significativa riduzione dei crediti totali (circa 70,1 milioni di Euro al 31/12/2014 rispetto ai circa 88,1 milioni di Euro al 31/12/2013), congiuntamente a:
  - una contrazione del volume di fatturato emesso (circa 132,1 milioni di Euro di fatturato lordo del 2014 rispetto ai circa 138,0 milioni di Euro di fatturato lordo del 2013);
  - una consistente diminuzione del volume di incassi (circa 150,1 milioni di Euro del 2014 rispetto ai circa 205,1 milioni di Euro del 2013 - valori comprensivi, per entrambi gli esercizi, delle entrate derivanti dalle operazioni finanziarie di cessione del credito pro soluto con SACE Spa;
- sul fronte dei fornitori, si segnala un forte ridimensionamento del debito al 31/12/2014 che risulta più che dimezzato rispetto al saldo al 31/12/2013 (circa 17,8 milioni di Euro al 31/12/2014 rispetto ai circa 37,5 milioni di Euro al 31/12/2013) in presenza di una contestuale, ma molto meno consistente, riduzione del fatturato lordo pervenuto (circa 65,9 milioni di Euro del 2014 rispetto ai circa 72,0 milioni di Euro del 2013) e di un parallelo calo del volume di pagamenti nel 2014 rispetto al 2013.

Al fine di illustrare più compiutamente la situazione finanziaria e patrimoniale del Consorzio e fornire un'analisi esauriente dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono i seguenti indicatori, confrontando i valori dell'esercizio 2014 con quelli dell'esercizio 2013.

INDICATORE	2014	2013
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' [Attivo corrente / Passività correnti]	1,37	1,28
QUOZIENTE DI TESORERIA [(Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti]	1,11	1,07
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA [Mezzi propri / Attivo fisso]	1,38	1,18
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA [(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]	2,05	1,85
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO [(Passività consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri]	2,55	3,12
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO [Passività di finanziamento / Mezzi propri]	0,98	0,89

Gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata e nel suo insieme in leggero miglioramento rispetto all'esercizio 2013 derivante da una maggiore capacità di far fronte agli impegni di breve termine.

Permane comunque la criticità legata alla scarsità di risorse di cassa e di fonti di finanziamento, soprattutto di origine interna, capaci di generare disponibilità liquide nel breve termine.

L'analisi evidenzia:

- la capacità di fronteggiare l'indebitamento a breve attraverso i mezzi finanziari prodotti dalla gestione (quoziente di disponibilità superiore all'unità);
- la capacità di coprire le passività correnti esclusivamente attraverso le disponibilità liquide ed i crediti a breve termine (quoziente di tesoreria superiore all'unità);
- la copertura delle immobilizzazioni attraverso il solo capitale proprio (quoziente primario di struttura superiore all'unità), con maggiori capacità di copertura dei fabbisogni di capitale circolante a meno immediato smobilizzo;
- una equilibrata struttura delle fonti di finanziamento rispetto alla rigidità / elasticità degli impieghi (quoziente secondario di struttura pari a 2,05);
- un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio ancora elevato ma in considerevole ridimensionamento rispetto all'esercizio 2013 (quoziente di indebitamento complessivo pari a 2,55). Con un capitale di terzi ancora notevolmente superiore al capitale proprio, le attività del Consorzio continuano ad essere prevalentemente coperte da fonti esterne di finanziamento;
- un ricorso alle banche in rapporto ai mezzi propri sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio 2013 (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,98).

Pur nelle difficoltà originate dal prolungarsi della crisi della finanza pubblica e dalle conseguenti ridotte disponibilità degli Enti, l'analisi per indici mostra comunque una situazione globalmente bilanciata sia sotto il profilo finanziario, con una gestione del capitale circolante del Consorzio che manifesta una potenziata attitudine a fronteggiare le uscite a breve scadenza, sia sotto l'aspetto della struttura patrimoniale che risulta

equilibrata ed omogenea rispetto alle scadenze temporali di attività e passività.

Permane, infine, nonostante i segnali di miglioramento evidenziati, il nodo della scarsa autonomia finanziaria e della dipendenza ancora eccessiva dai capitali di terzi (istituti bancari e, seppur in consistente diminuzione, fornitori) .

Il tempo di attraversamento tra la fase di realizzazione dei progetti / erogazione dei servizi e gli incassi corrispondenti, benché in costante miglioramento negli ultimi esercizi, risulta ancora eccessivo soprattutto nel corso dello svolgimento della gestione ed è causa primaria:

- dell'elevato capitale circolante (crediti commerciali per fatture emesse / da emettere e lavori in corso su ordinazione);
- dell'elevato capitale investito;
- del debito verso i fornitori che, per ritardati flussi di cassa in entrata del Consorzio, possono subire nei pagamenti delle loro fatture differimenti consistenti rispetto alle scadenze contrattualmente pattuite;
- del rilevante scoperto bancario e dei conseguenti oneri finanziari.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2014 sono stati effettuati investimenti per 4.445 migliaia di Euro, in consistente riduzione rispetto ai 8.786 migliaia di Euro dell'esercizio 2013.

Gli investimenti sono stati quasi interamente dedicati all'innovazione in campo tecnologico. Gli investimenti tecnologici sono infatti pari a 4.349 migliaia di Euro, così ripartiti:

- 3.757 migliaia di Euro in software, di cui 1.434 migliaia di Euro relativi ad immobilizzazioni in corso di realizzazione;
- 592 migliaia di Euro in prodotti hardware, attrezzature di rete e per le telecomunicazioni;

Gli investimenti tecnologici di incremento di immobilizzazioni per lavori interni (prevalentemente sviluppo interno di applicazioni software) sono risultati pari a 2.832 migliaia di Euro, mentre gli acquisti esterni sono stati pari a 1.517 migliaia di Euro.

Gli investimenti per le sedi ammontano a soli 95 migliaia di Euro.

Rispetto all'esercizio 2013, la riduzione degli investimenti e la loro minore incidenza rispetto ai ricavi commerciali, passata dal 6,6% al 3,4%, è, da un lato, motivata da acquisti tecnologici conclusi in precedenti esercizi con valenza estesa nell'esercizio 2014 e successivi (vedasi, ad esempio, l'acquisto di licenze Oracle embedded concluso nel 2013 per un valore pari a circa 2,6 milioni di Euro) e, dall'altro, giustificata dalla prolungata contrazione della finanza pubblica che impone una sempre maggiore attenzione nella selezione degli investimenti, indirizzandosi sui progetti maggiormente in grado di assicurare ritorni in termini di utilizzo efficiente ed efficace della tecnologia da parte degli Enti clienti.

I progetti d'investimento di sviluppo interno di applicazioni software non hanno rappresentato un'eccezione rispetto alla tendenza descritta, registrando un significativo ridimensionamento (da circa 4,4 milioni di Euro del 2013 a circa 2,8 milioni di Euro nel 2014) e concentrando le risorse disponibili nella conclusione di progetti che avevano preso avvio in precedenti esercizi e nei progetti innovativi per la fornitura più efficiente di servizi compliant con le nuove disposizioni normative (i.e. progetto Contabilia per l'applicazione ed il rispetto della nuova normativa sui bilanci degli Enti pubblici) e d'avanguardia anche per il cittadino fruitore finale (i.e. progetto Reingegnerizzazione degli Screening Oncologici).

## Attività di ricerca e sviluppo

In continuità all'anno 2013, anche per l'anno 2014, le attività di R&S, si sono articolate in due componenti: la ricerca cofinanziata e le progettualità precompetitive a carattere innovativo.

Per quanto attiene alla ricerca cofinanziata, il Consorzio ha migliorato ulteriormente la propria capacità di reperimento delle risorse finanziarie messe a disposizione dai programmi europei, spostando il focus dalla ricerca finalizzata a sostenere la sola evoluzione delle tecnologie, verso l'innovazione nei servizi rivolti alla PA e al territorio, con un coinvolgimento sempre più intenso di Enti consorziati, Atenei ed Enti di ricerca.

Nel 2014 si è lavorato all'avanzamento dei progetti di R&S aggiudicati all'interno dei bandi dell'Unione Europea (aree di programmazione: CIP - Competitiveness Innovation Programme - ICT; 7° Programma Quadro di R&S; Programmi di Cooperazione interregionale, transfrontaliera e transnazionale), in continuità rispetto agli anni precedenti; e all'implementazione di nuove progettualità approvate ed avviate nel corso dell'anno.

Tra i nuovi progetti di R&S 2014 cofinanziati, si citano in particolare:

- Cloudopting (migrazione di servizi pubblici verso infrastrutture cloud);
- PIDaaS (autenticazione sicura su dispositivi mobile attraverso riconoscimento biometrico);
- Web2Work (Sviluppo di servizi, contenuti e pratiche innovativi per la formazione continua);

Quanto alle progettualità precompetitive a carattere innovativo, queste sono realizzate dal Consorzio direttamente con risorse, professionali e tecnologiche, interne e mediante il contributo delle competenze esterne del CSP.

In particolare la congiuntura di due fattori chiave per i contenuti e le dimensioni delle attività (l'esiguità del budget destinato alla ricerca interna e il termine delle attività del Comitato Tecnico Scientifico consortile) hanno determinato, da un lato, una forte riduzione delle attività di ricerca svolte durante il 2014 rispetto al 2013; dall'altro, una migliore e più coerente predisposizione delle basi per le attività da svolgersi a partire dal 2015. Su quest'ultimo punto insiste anche l'avvio nel 2014 della nuova programmazione dei finanziamenti comunitari - citiamo fra gli altri Horizon 2020 (ricerca e innovazione) e Interreg (cooperazione territoriale europea).

Da parte sua, il CSI, anche sulla base del documento "Una Strategia Per Il Digitale In Piemonte" redatto dal CTS uscente, ha definito le proprie strategie di Ricerca e Innovazione attraverso un piano in cui sono stati identificati cinque filoni prioritari per le attività del 2015: Sicurezza ICT; Salute; Cultura e Competenze Digitali; Energia; Smart Data Platform.

Le attività di ricerca e sviluppo svolte internamente hanno riguardato principalmente:

- Storage, utilizzando il cosiddetto "commodity hardware" per ridurre i costi su applicazioni non critiche;
- localizzazione indoor per fornire servizi in base alla propria posizione all'interno di ambienti;
- utilizzo di mini PC per contestualizzare immagini provenienti da webcam;

Queste attività hanno fornito utili elementi per valutare sviluppi ed evoluzioni tecnologiche delle architetture del Consorzio.

**Informazioni relative alla Branch Albanese**

Nel corso dell'esercizio 2014 è proseguita la gestione dei progetti albanesi tramite la stabile organizzazione in Albania, aperta a Tirana già nel 2012 in forma di Branch del Consorzio.

La stabile organizzazione, per la forma con la quale è stata realizzata (Branch), risulta priva di autonomia giuridica, ma dotata di "autonomia" contabile, fiscale e finanziaria: pur essendo un ulteriore luogo di esercizio dell'attività aziendale e come tale provvista della stessa personalità giuridica della casa madre in nome e per conto della quale opera in modo stabile, costituisce un soggetto autonomo e distinto dalla casa madre sotto il profilo puramente amministrativo, contabile e fiscale

Al pari dunque di qualsiasi altro soggetto economico albanese, la Branch del Consorzio:

- è provvista di un proprio Rappresentante Legale;
- è iscritta al Registro delle Imprese Albanesi;
- è dotata di un proprio numero di partita IVA albanese (cd NUIS);
- tiene le scritture contabili secondo le norme civilistiche ed i principi contabili applicabili in Albania;
- assolve tutte le obbligazioni tributarie imposte dalla normativa fiscale albanese.

Non configurandosi la Branch alla stregua di una Legal Entity distinta dal Consorzio, tutti i fatti amministrativi, ivi compresi quelli aventi origine fiscale, registrati nella contabilità albanese sono stati parimenti registrati nella contabilità del Consorzio e concorrono alla formazione del risultato d'esercizio e del reddito complessivo fiscalmente rilevante ai fini dell'imposizione diretta italiana.

In base alla convenzione in essere tra Italia e Albania contro la doppia imposizione fiscale, che riconosce alle imprese italiane - nelle modalità e nei limiti dettati dalla stessa convenzione - crediti fiscali per le imposte pagate in Albania, queste ultime saranno computate in diminuzione in fase di liquidazione delle imposte italiane.

Dal punto di vista finanziario, con la duplice finalità di meglio definire e monitorare il perimetro di azione relativo ai progetti albanesi e, soprattutto, per poter effettuare i pagamenti fiscali contraddistinti da regole, procedure e modelli particolari e tipicamente locali, continuano ad essere operativi conti correnti in Euro ed in Lek (indispensabili per poter accogliere incassi in tale valuta) presso una banca locale (Intesa SanPaolo Bank Albania).

Per far fronte a tutte le problematiche di ordine contabile e fiscale ed assolvere tempestivamente a tutti gli adempimenti civilistici e tributari, la Branch del Consorzio si avvale della collaborazione di studi professionali con esperienza specifica in grado di assicurare il corretto e puntuale rispetto degli obblighi previsti dalle normative albanesi ed il corretto raccordo di tali adempimenti con quelli previsti dalla normativa italiana.

Di seguito si riporta una sintesi dei valori patrimoniali ed economici relativi alla Branch Albanese del Consorzio - confluiti e ricompresi nei valori complessivi del presente Bilancio del CSI Piemonte - che mostra un valore della produzione pari a circa 2.442 migliaia di Euro, solo in lieve riduzione rispetto ai circa 2.621 migliaia di Euro dello scorso esercizio, ed un utile (al netto delle imposte albanesi) pari a circa 34,0 migliaia di Euro, in riduzione rispetto ai circa 137,7 migliaia di Euro dell'esercizio 2013.

<b>Stato Patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>1.037.747</b>	<b>769.507</b>
Rimanenze	-	171.135
- <i>Lavori in corso su ordinazione</i>	-	171.135
Crediti	706.811	454.644
- <i>verso clienti</i>	610.603	55.230
- <i>verso altri</i>	585	274.512
- <i>verso Erario</i>	95.624	124.902
Disponibilità liquide	330.936	143.728
- <i>Depositi bancari e postali</i>	330.936	143.728
<b>Totale attivo</b>	<b>1.037.747</b>	<b>769.507</b>
<b>Stato Patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>335.018</b>	<b>301.036</b>
Utili portati a nuovo	301.036	163.373
Utile dell'esercizio	33.981	137.664
<b>D) Debiti</b>	<b>702.730</b>	<b>468.471</b>
Debiti verso Banche	-	-
Acconti	-	344.552
Debiti verso fornitori	696.475	105.880
Debiti tributari	6.061	17.661
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	193	378
<b>Totale passivo</b>	<b>1.037.747</b>	<b>769.507</b>

<b>CONTO ECONOMICO BRANCH</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>2.441.638</b>	<b>2.620.850</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.612.773	2.449.715
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(171.135)	171.135
Ricavi e proventi vari	-	-
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>2.399.119</b>	<b>2.324.651</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	417.614
Per servizi	2.286.267	1.737.163
Per godimento di beni di terzi	6.000	6.000
Per il personale	106.673	163.682
Ammortamenti e svalutazioni	-	-
Variazioni delle rimanenze	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-
Altri accantonamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	179	192
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>42.519</b>	<b>296.198</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(2.645)</b>	<b>(6.341)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>106</b>	<b>(134.668)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>39.980</b>	<b>155.189</b>
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>(5.999)</b>	<b>(17.525)</b>
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>33.981</b>	<b>137.664</b>

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non si registrano cambiamenti nei rapporti con le imprese partecipate rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala però la pesante situazione di crisi in cui versa la partecipata CIC s.c.r.l., di cui il CSI-Piemonte detiene quote per il 18,10% del capitale sociale, afflitta dalla contrazione delle commesse attive da parte della committenza di natura tutta pubblica, a cui non si è finora potuto contrapporre una riduzione dei costi, essendo prevalente la componente della spesa del personale.

Perciò nel corso del 2014 l'Assemblea dei Soci ha inizialmente deliberato l'apertura dello "stato di crisi" ed il conseguente ricorso alla CIGD. Le forti perdite previste per l'esercizio 2014 (circa 1,2 milioni di Euro), rendono necessario l'intervento da parte dei soci mediante l'azzeramento del capitale sociale e delle residue riserve disponibili, il ripianamento della perdite residue e la ricostituzione del capitale sociale nella misura minima. A tale scopo CSI ha già accantonato in questo bilancio la quota di propria competenza per l'integrale copertura delle perdite previste.

Infine si informa che nell'ambito di un più ampio ragionamento avviato dal CSI Piemonte nell'ottica di perseguire un contenimento della spesa, nel corso del 2014 è stata valutata l'opportunità di dismissione delle "partecipazioni" che non rivestivano particolare interesse per il Consorzio o che, in ragione dell'esiguità della "quota" detenuta, non attribuivano allo stesso alcun potere all'interno della compagine sociale dell'ente partecipato.

In linea con tale orientamento è stato formalizzata la richiesta di recesso del CSI-Piemonte dal Consorzio Multisetoriale Piemontese, che decorrerà dal 1° gennaio 2015, nella quale il CSI Piemonte detiene una quota di valore nominale di Euro 258, pari allo 0,12% del fondo consortile, e sono stati avviati gli approfondimenti funzionali alla dismissione della partecipazione in Eurofidi – Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi S.c.a r.l., nella quale il CSI detiene una quota di valore nominale di Euro 155, pari allo 0.001% del capitale sociale.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio 2014 il Consorzio non ha utilizzato strumenti finanziari.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano come fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio i seguenti eventi:

- l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuto in data 13 gennaio 2015 con la conseguente nomina del nuovo Presidente del CSI-Piemonte;
- la nomina del nuovo Presidente del Collegio Sindacale, che completa la composizione di tale Organo, avvenuta nel corso dell'Assemblea del CSI-Piemonte del 19 febbraio 2015, seduta in cui sono avvenute anche le nomine del membro del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza degli Enti ai sensi dell'art. 13 comma 1, 4° cpv, dello Statuto consortile e dei membri del Comitato Tecnico Scientifico;
- l'ulteriore evoluzione del modello organizzativo del Consorzio, all'insegna di una maggiore trasparenza e semplificazione; in particolare si è agito sul rafforzamento ed il raccordo dei soggetti che svolgono funzioni di controllo per garantire una *compliance* anche più ampia rispetto alle prescrizioni normative e alle esigenze degli Enti in termini di sicurezza e *risk management*;
- la messa in liquidazione con autorizzazione all'esercizio provvisorio del CIC s.c.r.l. a seguito dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 4 marzo 2015, causa la mancata copertura delle perdite accertate alla data del 31 ottobre 2014 da parte dei principali soci e della contestuale ricapitalizzazione.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Continuano a perdurare anche per l'esercizio 2015 le criticità legate alle scarse disponibilità finanziarie della Pubblica Amministrazione, che potranno indurre gli Enti ad ulteriori tagli di spesa anche nei settori dell'informatica.

Al momento le previsioni dei ricavi commerciali 2015 si attestano su una stima ancora più conservativa rispetto al 2014, confidando che nel corso dell'anno l'attività di trasformazione organizzativa e di razionalizzazione della spesa e dei servizi richiesti/erogati (sia da parte del Consorzio che da parte dei propri Consorziati) incrementino ulteriormente il valore aggiunto che il CSI-Piemonte produce per i propri Consorziati e siano alla base di più consistenti affidamenti al Consorzio.

Sotto il profilo finanziario il 2015, anche in virtù delle previsioni economiche previste, deve rappresentare l'anno di continuità con quanto si è concretizzato a fine esercizio 2014 in termini di giorni di ritardato pagamento verso i fornitori, non superando i 60 giorni di ritardo oltre la scadenza contrattuale.

Tuttavia tale obiettivo rimane fortemente condizionato dai seguenti elementi, ovvero:

- dalla ritardata formalizzazione degli atti di finanziamento contrattuali, fattore che genera - oltre al differimento dell'emissione delle fatture rispetto all'effettiva maturazione del corrispettivo - anche una dilazione della liquidazione e del pagamento da parte dei clienti;
- dal livello delle linee di credito concesse dagli Istituti di credito nel corso del triennio;

che potrebbero riflettersi negativamente sui tempi di pagamento verso i fornitori del Consorzio.



In tale contesto, sono quindi di fondamentale importanza sia l'impegno da parte degli Enti clienti a garantire la continuità finanziaria nel saldare i servizi erogati dal Consorzio che il contestuale sostegno degli Istituti bancari nella concessione delle linee di credito al Consorzio stesso.

#### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'Assemblea di accantonare l'Utile d'esercizio al conto "Utili portati a nuovo".

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
(Riccardo Rossotto)

## CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)  
Fondo Consortile Euro 10.494.094,21

### Bilancio al 31/12/2014

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>426.602</b>	<b>333.000</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	4.116.461	5.784.316
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.394.330	3.323.211
7) Altre	9.276.087	9.756.832
	<u>16.786.878</u>	<u>18.864.359</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.682.941	8.028.551
2) Impianti e macchinario	3.550.136	4.801.478
3) Attrezzature industriali e commerciali	59.656	102.096
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	38.549	434.684
	<u>11.331.282</u>	<u>13.366.809</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	20.694	64.858
d) altre imprese	250.413	250.413
	<u>271.107</u>	<u>315.271</u>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>28.389.267</b>	<b>32.546.439</b>

**C) Attivo circolante**

*I. Rimanenze*

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		2.319.365	2.776.394
3) Lavori in corso su ordinazione		18.877.255	18.167.883
4) Prodotti finiti e merci		221	221
		<u>21.196.841</u>	<u>20.944.498</u>

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	81.414.819		97.448.326
	<u>81.414.819</u>	81.414.819	<u>97.448.326</u>
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			5.246
			<u>5.246</u>
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	3.099.963		2.993.321
	<u>3.099.963</u>	3.099.963	<u>2.993.321</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	1.365.895		1.289.327
	<u>1.365.895</u>	1.365.895	<u>1.289.327</u>
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.060.214		1.557.805
- oltre 12 mesi			15.750
	<u>1.060.214</u>	1.060.214	<u>1.573.555</u>
		<u>86.940.891</u>	<u>103.309.775</u>

*IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali		1.005.163	725.247
2) Assegni		367	1.031
3) Denaro e valori in cassa		5.841	4.568
		<u>1.011.371</u>	<u>730.846</u>

**Totale attivo circolante** **109.149.103** **124.985.119**

**D) Ratei e risconti**

- vari	934.846		1.030.435
	<u>934.846</u>	934.846	<u>1.030.435</u>

**Totale attivo** **138.899.818** **158.894.993**

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Fondo Consortile	10.494.094	10.026.094
III. Riserva di rivalutazione	86.456	86.456
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	349.222	349.222
Fondi riserve in sospensione d'imposta	989.154	989.154
	<u>1.338.378</u>	<u>1.338.378</u>
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	27.070.379	27.011.304
IX. Utile d'esercizio	106.890	59.075
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>39.096.197</b>	<b>38.521.305</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) Fondi per imposte, anche differite	1.332	368
3) Altri	3.505.599	4.531.932
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.506.931</b>	<b>4.532.300</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>12.160.140</b>	<b>12.742.277</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	33.194.256	28.645.238
- oltre 12 mesi	4.994.546	5.514.394
	<u>38.188.802</u>	<u>34.159.632</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	1.251.418	3.083.868
	<u>1.251.418</u>	<u>3.083.868</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	27.001.773	47.344.019
- oltre 12 mesi	1.072.079	1.547.079
	<u>28.073.852</u>	<u>48.891.098</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	1.610.143	2.191.498
	<u>1.610.143</u>	<u>2.191.498</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.243.341	6.594.619
	<u>5.243.341</u>	<u>6.594.619</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.680.294	2.873.069
	<u>3.680.294</u>	<u>2.873.069</u>

14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	4.209.332		3.294.977
	<u>4.209.332</u>	4.209.332	<u>3.294.977</u>
<b>Totale debiti</b>		<b>82.257.182</b>	<b>101.088.761</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
- vari	1.879.368		2.010.350
	<u>1.879.368</u>	1.879.368	<u>2.010.350</u>
<b>Totale passivo</b>		<b>138.899.818</b>	<b>158.894.993</b>

<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>4) Altri conti d'ordine</b>		
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	291.200	320.476
Fondo di Tesoreria INPS	9.953.839	8.738.850
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>10.245.039</b>	<b>9.059.326</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.078.098	125.795.240
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(457.030)	777.074
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	785.841	7.300.701
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.832.320	4.381.286
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.155.239	2.881.345
	3.155.239	2.881.345
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>137.394.468</b>	<b>141.135.646</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	444.294	1.030.371
7) Per servizi	47.505.148	47.218.891
8) Per godimento di beni di terzi	2.302.634	4.052.603
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	44.540.321	43.847.034
b) Oneri sociali	14.217.154	14.280.458
c) Trattamento di fine rapporto	3.345.624	3.283.433
d) Trattamento di quiescenza e simili	416.960	489.124
e) Altri costi	2.223.777	1.428.047
	64.743.836	63.328.096
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.833.518	5.977.969
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.294.527	2.632.287
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	427.286	1.100.761
	8.555.331	9.711.017
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		8.579
12) Accantonamento per rischi	175.430	1.147.838
13) Altri accantonamenti		901.353
14) Oneri diversi di gestione	11.016.915	11.683.274
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>134.743.588</b>	<b>139.082.022</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>2.650.880</b>	<b>2.053.624</b>

<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	2.699.959	3.656.039
	2.699.959	3.656.039
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	2.830.487	3.756.086
	2.830.487	3.756.086
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(3.800)	(7.115)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(134.328)</b>	<b>(107.162)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	231.751	39.000
	231.751	39.000
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(231.751)</b>	<b>(39.000)</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	6.909	124
- varie	1.107.625	1.422.750
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	1.114.534	1.422.875
21) Oneri:		
- varie	1.389.207	772.656
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	1.389.208	772.656
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(274.674)</b>	<b>650.219</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>2.010.127</b>	<b>2.557.681</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.978.841	2.809.844
b) Imposte differite	964	(41.704)
c) Imposte anticipate	(76.568)	(269.534)
	1.903.237	2.498.606
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>106.890</b>	<b>59.075</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
(Riccardo Rossotto)



## CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)  
Capitale sociale Euro 10.494.094,21

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

#### Criteri di formazione

Il bilancio al 31/12/2014 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Occorre segnalare che nel bilancio sono state omesse le voci che in entrambi gli esercizi posti a confronto, 2014 e 2013, presentino saldi pari a zero.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2014 è stata sottoposta alle Procedure di verifica concordate da parte della società Deloitte & Touche S.p.a.

#### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2014 si è proceduto alla riclassificazione, secondo quanto previsto dai principi contabili, delle seguenti voci:

- Tra le rimanenze dello stato patrimoniale attivo (voce C) I.) sono stati riclassificati dalla voce "Lavori in corso su ordinazione" alla voce "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" i progetti il cui iter di affidamento da parte del Committente non è ancora completamente perfezionato;
- Il fondo svalutazione crediti per interessi di mora è stato iscritto a rettifica del valore lordo del credito

- iscritto nella voce C) II. 1) dello stato patrimoniale attivo;
- I ratei attivi su interessi su c/c bancari e relative spese sono stati iscritti nella voce C) IV.1) dello stato patrimoniale attivo;
- I ratei passivi su interessi su c/c bancario e relative spese sono stati iscritti nella voce D) 4) dello stato patrimoniale passivo;
- I ratei passivi su ferie e permessi maturati e non fruiti alla data del 31/12/2014 sono stati iscritti per la parte di retribuzione nella voce D) 14) e per la parte contributiva nella voce D) 13) dello stato patrimoniale passivo.

Ai fini di comparabilità si è proceduto ad effettuare le riclassificazioni di cui sopra anche alle voci dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, anche sostenute internamente, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, salvo un diverso specifico periodo atteso di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

I diritti IRU, che rappresentano il diritto irrevocabile di concessione per l'utilizzo pluriennale delle infrastrutture di terzi operatori sono ammortizzati lungo la durata dei rispettivi contratti.

I progetti di sviluppo interno di applicazioni software, iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti afferenti il progetto, sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" e sono ammortizzati per il periodo atteso di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, nonché diminuite di eventuali contributi ricevuti in conto impianti e svalutazioni.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, anche sostenuti internamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota amm.to
Terreni e fabbricati:	
- Costruzioni leggere	10%
- Fabbricati	3%
Impianti e macchinario:	
- Personal computers	20%
- Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer	20%
- Sistemi Telefonici Elettronici	20%
- Impianti e apparecchi di sicurezza	30%
- Impianti interni speciali	25%
- Impianti di condizionamento	15%

Attrezzature industriali e commerciali:	
- Automezzi	25%
- Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	20%
- Attrezzatura ufficio	20%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

La categoria "Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer" è stata creata all'inizio dell'esercizio 2003 per accorpate gli investimenti effettuati dal 01.01.2003 delle tre categorie "Macchine elettroniche CED", "Macchine di trasmissione dati" e "Personal computer" che si riferiscono pertanto agli investimenti antecedenti all'esercizio 2003.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n. 72/1983, articolo 10. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Le merci sono iscritte al costo di acquisto. Trattasi di prodotti acquistati per essere rivenduti.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con i seguenti criteri:

- i lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti;

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi sostenuti e oggetto di ripartizione sui Consorziati.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

## Fondi per rischi e oneri

La voce è costituita dai seguenti Fondi:

- fondo rischi su lavori in corso su ordinazione, per coprire possibili perdite;
- fondo stanziamento premio di risultato ed MBO;
- fondo per oneri futuri sul personale;
- fondo per oneri futuri sul progetto Algeria;
- fondo rischi su partecipazioni;
- fondo rischi su accertamento Agenzia delle Entrate.

Sono stati stanziati, nell'esercizio 2014 i seguenti fondi:

- fondo stanziamento per gli importi erogabili nel 2015 per il premio di risultato aziendale 2014 (valore massimo erogabile calcolato per il periodo da gennaio ad aprile e per gli ulteriori mesi, a seguito del rinnovo del contratto integrativo aziendale, la quota proporzionale del valore del 1° elemento) ed MBO 2014 (determinato nella misura dei risultati raggiunti);
- fondo rischi su partecipazione relativa all'accantonamento prudenziale per il ripianamento delle perdite della partecipata CIC s.c.r.l. stimata al 31/12/2014 per la quota corrispondente alla partecipazione detenuta dal CSI Piemonte;
- fondo rischi su accertamento dell'Agenzia delle Entrate relativo all'accantonamento prudenziale di somme da versarsi obbligatoriamente in caso di ricorso avverso l'accertamento inerente l'anno di imposta 2009.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

## Riconoscimento ricavi

I ricavi, stante la tipologia di attività operata quale prestazioni di servizi, si considerano realizzati in base alla data di prestazione dei servizi stessi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Con riferimento alle partite patrimoniali relative alla Branch Albania, le poste espresse in moneta albanese sono state convertite al cambio di fine esercizio e, ove previsto, di progetto.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Trattasi:

- di polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- del Fondo di Tesoreria Inps relativo alle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Dati sull'occupazione**

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<b>Organico</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	27	30	(3)
Impiegati	1117	1132	(15)
Operai	1	1	-
	<b>1145</b>	<b>1163</b>	<b>(18)</b>

Il contratto di lavoro applicato è: "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi".

**Attività**

**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
426.602	333.000	93.602

Il saldo rappresenta i residui valori dei contributi degli Enti Consorziati non ancora versati.

**B) Immobilizzazioni**

**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
16.786.878	18.864.359	(2.077.481)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetti industriali	5.784.316	924.451		2.592.306	4.116.461
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.323.211	1.434.335	1.363.216		3.394.330
Altre	9.756.832	2.760.467		3.241.212	9.276.087
	<b>18.864.359</b>	<b>5.119.253</b>	<b>1.363.216</b>	<b>5.833.518</b>	<b>16.786.878</b>

La voce Altre risulta essere così composto:

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Spese per migliorie su beni di terzi	38.225			24.621	13.604
Diritti irrevocabili d'uso - I.R.U	51.600			8.216	43.384
Software prodotto internamente non tutelato	9.667.007	2.760.467		3.208.375	9.219.099
	<b>9.756.832</b>	<b>2.760.467</b>		<b>3.241.212</b>	<b>9.276.087</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

**Svalutazioni**

Nell'esercizio 2014 non sono state operate svalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Il saldo al 31/12/2014 risulta così composto:

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni in corso per lavori interni	3.394.330
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>3.394.330</b>

Le immobilizzazioni in corso per lavori interni si riferiscono principalmente a progetti di sviluppo interno di applicazioni software, alcuni dei quali rappresentano la prosecuzione di progetti già in corso di

realizzazione al 31/12/2013 mentre altri risultano avviati solo nel corso del 2014. Tali progetti hanno la finalità di conseguire l'abbattimento dei costi interni di produzione con un contestuale miglioramento qualitativo dei servizi erogati e di realizzare nuovi prodotti utili a fornire servizi innovativi di nuova generazione.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.331.282	13.366.809	(2.035.527)

### Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	11.795.440
Rivalutazione monetaria	436
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.767.325)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>8.028.551</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(345.610)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>7.682.941</b>

### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	74.032.222
Rivalutazione monetaria	58.418
Ammortamenti esercizi precedenti	(69.289.162)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>4.801.478</b>
Acquisizione dell'esercizio	656.798
Cessioni dell'esercizio	(1.067)
Valore contabile: 72.610	
Fondo amm.to: 71.543	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.907.073)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>3.550.136</b>

### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.520.697
Rivalutazione monetaria	15.750
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.434.351)
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>102.096</b>
Cessioni dell'esercizio	(596)
Valore contabile: 68.308	
Fondo amm.to: 67.712	
Ammortamenti dell'esercizio	(41.844)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>59.656</b>

Nell'ambito degli incrementi delle immobilizzazioni materiali si segnala l'incremento relativo ad hardware acquistato a titolo gratuito per un valore di Euro 11.945.

Si precisa che nei cespiti del Consorzio è presente la categoria "Infrastrutture in fibra ottica spenta" il cui costo di acquisto originario di Euro 6.693.556 è interamente coperto dal contributo in conto impianti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Pertanto il valore residuo contabile è pari a zero.



**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	434.684
Acquisizione dell'esercizio	31.151
Giroconti negativi (riclassificazione)	(427.286)
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>38.549</b>

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad opere non ancora concluse alla fine dell'esercizio relative al progetto per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla rete elettrica di distribuzione, mentre quelle realizzate nel 2014 sono relative invece all'incarico di progettazione dei lavori di sostituzione dei gruppi refrigeratori e dell'adeguamento dell'impianto termoidraulico.

Sono invece state oggetto di svalutazione le immobilizzazioni in corso relative alle opere di adeguamento e ampliamento sull'immobile di Corso Unione Sovietica 216-218 a seguito della comunicazione di rinuncia ad eseguire le opere previste contenute nei progetti.

**Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio**

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2014 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	436		436
Impianti e macchinari	58.418		58.418
Attrezzature industriali e commerciali	15.750		15.750
	<b>74.604</b>		<b>74.604</b>

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
271.107	315.271	(44.164)

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese collegate	64.858		44.164	20.694
Altre imprese	250.413			250.413
	<b>315.271</b>		<b>44.164</b>	<b>271.107</b>

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate ed altre.

Si precisa che trattasi dei dati desumibili dal bilancio al 31.12.2014 per il CSP Innovazione nelle ICT S.C.a.R.L. e per il Consorzio Topix e dai bilanci al 31.12.2013 per le altre partecipazioni.

### Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
C.S.P. S.C. a.R.L.		641.000	632.745	(149.508)	24,40	20.694
C.I.C. s.c.r.l.		236.263	236.816	2.801	18,10	0

Relativamente alla società CSP, la quota di partecipazione al Capitale sociale di competenza del Consorzio è passata da Euro 20.800 ad Euro 156.400, a seguito dell'aumento gratuito del Capitale sociale avvenuto nel corso del 2010, mediante utilizzo di riserve disponibili. Si è ritenuto di mantenere a bilancio il valore storico di Euro 20.694.

Relativamente alla società CIC s.c.r.l., si è provveduto alla svalutazione totale della quota di partecipazione al Capitale sociale di competenza del Consorzio, iscritta al costo di Euro 44.164, a seguito delle perdite accertate sulla base della situazione contabile al 31/10/2014 presentata dal CIC s.c.r.l e alle perdite previste al 31/12/2014, che richiederanno la copertura del capitale sociale oltre al ripianamento delle perdite stesse per il quale si è provveduto all'accantonamento al fondo rischi su partecipazione per la quota di spettanza del Consorzio, pari ad Euro 187.587.

### Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Consorzio TOPIX		1.595.000	1.970.193	19.782	15,67	250.000
Eurofidi		29.232.505	67.053.547	(27.048.558)	0,001	155
Consorzio Garanzia Fidi						
Consorzio Multisetoriale Piemontese		25.785	29.739	3.953	0,119	258

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese collegate		44.164	44.164
		<b>44.164</b>	<b>44.164</b>

Si tratta della svalutazione del costo iscritto della partecipazione alla società CIC s.c.r.l. la cui motivazione è stata sopra esposta.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
21.196.841	20.944.498	252.343

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.319.365	2.776.394	(457.029)
Lavori in corso su ordinazione	18.877.255	18.167.883	709.372
Prodotti finiti e merci	221	221	-
	21.196.841	20.944.498	252.343

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
86.940.891	103.309.775	(16.368.884)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	81.414.819			81.414.819
Per crediti tributari	3.099.963			3.099.963
Per imposte anticipate	1.365.895			1.365.895
Verso altri	1.060.214			1.060.214
	<b>86.940.891</b>			<b>86.940.891</b>

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 81.414.819, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per fatture emesse	69.533.661
Crediti verso clienti per fatture emesse relative alla Branch Albania	610.603
Crediti verso società di factoring	787.440
Crediti verso clienti per fatture da emettere	9.622.349
Note di credito da emettere	11.802
Crediti verso clienti per interessi di mora per ritardato pagamento	31.807
Crediti verso clienti per interessi da riaddebitare	5.426.776
Fondo svalutazione crediti	(4.280.959)
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(328.660)
	<b>81.414.819</b>

I crediti verso clienti per fatture emesse, con esclusione di quelli relativi alla Branch Albania, risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	21.799.008
Comune di Torino	21.673.512
Provincia di Torino	1.660.136
Atenei	(16.560)
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	13.826.926
Agenzie Regionali	6.874.381
Altre Province	1.511.419
Altri Enti Locali	1.367.534
Altre Pubbliche Amministrazioni	140.265
Altri Clienti Nazionali	482.767
Altri Clienti Internazionali	6.400
Altri Clienti diversi	207.873
	<b>69.533.661</b>

L'importo di Euro 69.533.661 riguarda crediti scaduti per Euro 32.942.778 e crediti a scadere per Euro 36.590.883.

I crediti verso clienti per fatture da emettere risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	7.111.950
Comune di Torino	1.193.423
Provincia di Torino	(212.496)
Atenei	(1.578)
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	1.005.071
Agenzie Regionali	165.417
Altre Province	25.727
Altri Enti Locali	239.457
Altre Pubbliche Amministrazioni	2.400
Altri Clienti Nazionali	92.978
	<b>9.622.349</b>

I crediti tributari, al 31/12/2014, pari a Euro 3.099.963, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per IRES	2.490
Crediti verso Erario per ILOR	352
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRES	1.076.213
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRAP	1.739.114
Crediti verso Erario per IRPEF	1.878
Crediti verso Erario per IVA	178.294
Crediti verso Erario Albania per IVA relativa alla Branch Albania	79.956
Crediti verso Erario per imposte relative alla Branch Albania	5.999
Crediti verso Erario per acconti d'imposta relativi alla Branch Albania	15.667
	<b>3.099.963</b>

I crediti per imposte anticipate, derivanti da quote associative, dal premio di risultato aziendale e dagli MBO 2014 e dagli interessi passivi di mora tutti deducibili nei futuri esercizi, risultano dimostrate dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	1.289.327
<b>Aumenti</b>	
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	929.734
<b>Diminuzioni</b>	
Imposte anticipate riassorbite nell'esercizio	(853.166)
<b>Importo finale</b>	<b>1.365.895</b>

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 1.060.214, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti e borsisti per anticipi	7.125
Crediti verso dipendenti per riaddebito servizi e vari	27.185
Depositi cauzionali	20.157
Fornitori c/pagamenti	242.995
Crediti vari	660.674
Fornitori c/acconti	99.337
Crediti verso dipendenti per arrotondamenti	2.235
Crediti verso collaboratori per arrotondamenti	506
	<b>1.060.214</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013		5.000.000	5.000.000
Utilizzo nell'esercizio		69.041	69.041
Rilascio nell'esercizio		650.000	650.000
<b>Saldo al 31/12/2014</b>		<b>4.280.959</b>	<b>4.280.959</b>

La riduzione del fondo svalutazione crediti è conseguenza della significativa riduzione del volume dei crediti verso clienti registrato al 31/12/2014 rispetto al precedente esercizio.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.011.371	730.846	280.525

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	1.005.163	725.247
Assegni	367	1.031
Denaro e altri valori in cassa	5.841	4.568
	<b>1.011.371</b>	<b>730.846</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare si registra tra i depositi bancari un saldo pari a Euro 362.740 relativo al conto corrente in essere presso la Banca Intesa Sanpaolo dedicato per il progetto POSDRU/87/1.3/S64227 Romania ed un saldo pari a Euro 309.010 relativo al conto corrente sempre in essere presso la Banca Intesa Sanpaolo dedicato al progetto IDDEEA Twinning Bosnia BA 11 IB OT 01.

Si registra inoltre un saldo pari a Euro 330.936 relativo ai conti correnti in essere presso la Intesa Sanpaolo Bank Albania relativi alla Branch Albania.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
934.846	1.030.435	(95.589)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2014, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
Affitti e Locazioni	11.412
Assicurazioni dipendenti e varie	2.302
Lavorazioni e servizi	23.175
Manutenzioni e noleggi	854.634
Servizio mensa	6.650
Assicurazioni su fidejussioni	168
Abbonamenti e libri	2.718
Affidamenti e commesse specifiche ditte	13.890
Spese promozionali e di pubblicità	871
Spese varie per il personale	2.750
Corsi ed iscrizioni ad associazioni	373
Altri di ammontare non apprezzabile	118
	919.061
Risconti attivi pluriennali :	
Manutenzioni e noleggi	12.561
Assicurazioni su fidejussioni	1.451
Lavorazioni e servizi	740
Telefono, cellulari e accesso ad internet	286
Assicurazioni varie	558
Spese varie automezzi	189
	15.785
	<b>934.846</b>

**Passività**

**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
39.096.197	38.521.305	574.892

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Fondo Consortile	10.026.094	468.000		10.494.094
Riserve di rivalutazione	86.456			86.456
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	2		2
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982	349.222			349.222
Fondi riserve in sospensione di imposta	989.154			989.154
Utili (perdite) portati a nuovo	27.011.304	59.075		27.070.379
Utile (perdita) dell'esercizio	59.075	106.890	59.075	106.890
	<b>38.521.305</b>	<b>633.967</b>	<b>59.075</b>	<b>39.096.197</b>

L'incremento del Fondo Consortile è relativo alle quote dovute per l'anno 2014 da parte degli Enti Consorziati.

Il Fondo Consortile è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	87.281
Fondo versamenti consorziati	10.406.813
<b>Totale</b>	<b>10.494.094</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo Consortile	10.494.094	B	10.494.094		
Riserve di rivalutazione	86.456	A, B	86.456		
Altre riserve	1.338.377	A, B, C	1.338.377		
Utili (perdite) portati a nuovo	27.070.379	A, B, C	27.070.379		
<b>Totale</b>	<b>38.989.306</b>		<b>38.989.306</b>		

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del Consorzio, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo riserva rivalutazione L. 19.3.83 N. 72	86.456
Fondo contributo C.N.R. art.71 D.P.R. 597/1973	69.722
Fondo art.15 c. 10 L.7.8.82 N. 516	349.222
Fondo ex art.55 D.P.R.597/1973	481.443
Fondo art.55 D.P.R. 917/86	437.989
	<b>1.424.832</b>

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.506.931	4.532.300	(1.025.369)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per imposte, anche differite	368	1.520	556	1.332
Altri	4.531.932	2.973.601	3.999.934	3.505.599
	<b>4.532.300</b>	<b>2.975.121</b>	<b>4.000.490</b>	<b>3.506.931</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi o rilasci dell'esercizio.

Il fondo imposte differite, il quale accoglie il debito per le imposte differite sorte nell'esercizio ed in quelli precedenti, al netto dell'utilizzo nell'esercizio decorso, ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	368
<b>Aumenti</b>	
Imposte differite sorte nell'esercizio	1.520
Imposte differite sorte in esercizi precedenti	--
<b>Diminuzioni</b>	
Imposte differite imputate nell'esercizio	556
<b>Importo finale</b>	<b>1.332</b>

Segnaliamo come le imposte differite sorte nell'esercizio derivino dal rinvio della tassazione di quote di plusvalenze conseguite nell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 3.505.599, risulta così composta:

Descrizione	Valore
Fondo rischi su lavori in corso su ordinazione anni precedenti	46.546
Fondo rischi su partecipazioni	187.587
Fondo premio di risultato aziendale ed MBO 2014	2.642.497
Fondo per oneri futuri sul personale	476.622
Fondo per oneri futuri progetto Algeria	8.830
Fondo rischi su accertamento Agenzia delle Entrate	143.517
	<b>3.505.599</b>

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e all'accantonamento a tali fondi secondo le motivazioni riportate nella prima parte della Nota Integrativa.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.160.140	12.742.277	(582.137)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	12.742.277	189.943	772.080	12.160.140



Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati al 31/12/2014 e non ancora liquidati è stato iscritto nella voce D) 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2014 è stato destinato alla Cassa di Previdenza, al Fondo di Tesoreria Inps e ad altri Fondi Integrativi l'importo complessivo di Euro 3.157.839, di cui Euro 259.377 ancora da corrispondere alla data del 31/12/2014. Tale importo è compreso nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale. Inoltre sono stati accantonati Euro 142.415 come quota Tfr calcolata su MBO il cui importo è compreso nella voce B) 3) Fondi per rischi e oneri – Altri.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
82.257.182	101.088.761	(18.831.579)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa .

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	33.194.256	2.017.546	2.977.000	38.188.802
Acconti	1.251.418			1.251.418
Debiti verso fornitori	27.001.773	1.072.079		28.073.852
Debiti verso imprese collegate	1.610.143			1.610.143
Debiti tributari	5.243.341			5.243.341
Debiti verso istituti di previdenza	3.680.294			3.680.294
Altri debiti	4.209.332			4.209.332
	<b>76.190.557</b>	<b>3.089.625</b>	<b>2.977.000</b>	<b>82.257.182</b>

I debiti verso banche al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	24.886.500
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.- linea per anticipo fatture	7.787.908
Mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	5.267.000
Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	247.394
	<b>38.188.802</b>

Il mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 5.267.000 (importo originario Euro 9.160.000), di durata ventennale è stato acquisito in data 27/12/2005, con scadenza 31/03/2026.

Il finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 247.394 (importo originario Euro 618.485), di durata decennale è stato acquisito in data 08/04/2009, con scadenza 31/12/2018.

La voce "Acconti" di Euro 1.251.418 accoglie gli anticipi e gli acconti ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori per fatture ricevute	16.141.454
Fornitori per fatture ricevute relativi alla Branch Albania	648.937
Fornitori per fatture da ricevere	11.423.049
Fornitori per note di credito da ricevere	(139.588)
	<b>28.073.852</b>

I debiti verso imprese collegate per operazioni di natura commerciale e di ricerca, queste ultime relative esclusivamente al C.S.P. s.c. a.r.l. al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
C.S.P. s.c. a r.l.	91.500
Fatture da ricevere C.S.P. s.c. a r.l.	219.000
CIC. s.c.r.l.	902.280
Fatture da ricevere CIC. s.c.r.l.	397.363
	<b>1.610.143</b>

I debiti tributari al 31/12/2014 risultano così costituiti :

Descrizione	Importo
IRES dell'esercizio	416.365
IRAP dell'esercizio	1.562.476
IMPOSTE dell'esercizio relative alla Branch Albania	5.999
IVA ad esigibilità differita	1.020.919
Erario conto IVA	440.641
Erario conto IVA relativo alla Branch Albania	47.538
Erario conto IRPEF	1.749.341
Erario conto IMPOSTE persone fisiche relativo alla Branch Albania	62
	<b>5.243.341</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono ricompresi i debiti verso la Cassa di Previdenza, il Fondo Tesoreria Inps e Altri fondi integrativi per Euro 259.377, di cui si è già data informativa nella sezione del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, relativi alle quote maturate ancora da versare.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.879.368	2.010.350	(130.982)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Retribuzioni e contributi 14a mensilità	1.867.420
Interessi su mutui e finanziamenti	11.948
	<b>1.879.368</b>

**Conti d'ordine**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	291.200	320.476	(29.276)
Fondo di Tesoreria Inps	9.953.839	8.738.850	1.214.989
	<b>10.245.039</b>	<b>9.059.326</b>	<b>1.185.713</b>

**Conto economico**

**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
137.394.468	141.135.646	(3.741.178)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	131.078.098	125.795.240	5.282.858
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(457.030)	777.074	(1.234.104)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	785.841	7.300.701	(6.514.860)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.832.320	4.381.286	(1.548.966)
Altri ricavi e proventi	3.155.239	2.881.345	273.894
	<b>137.394.468</b>	<b>141.135.646</b>	<b>(3.741.178)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce Altri ricavi e proventi comprende i seguenti contributi:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte progetto HOMER	22.892
Provincia di Torino progetto DANTE	30.016
European Commission Progetto OPEN DAI	11.188
Atos Spain Progetto STORK	2.150
Fondoimpresa	89.797
	<b>156.043</b>

Sempre nella voce Altri ricavi e proventi sono compresi:

Descrizione	Importo
Utilizzo fondo svalutazione crediti	69.041
Utilizzo fondo oneri futuri sul personale	998.502
Utilizzo fondo per oneri futuri progetto Algeria	52.983
Rilascio fondo MBO	74.136
Rilascio fondo oneri futuri sul personale	561.528
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora	9.932
Rilascio fondo svalutazione crediti	650.000
	<b>2.416.122</b>

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
134.743.588	139.082.022	(4.338.434)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	444.294	1.030.371	(586.077)
Servizi	47.505.148	47.218.891	286.257
Godimento di beni di terzi	2.302.634	4.052.603	(1.749.969)
Salari e stipendi	44.540.321	43.847.034	693.287
Oneri sociali	14.217.154	14.280.458	(63.304)
Trattamento di fine rapporto	3.345.624	3.283.433	62.191
Trattamento quiescenza e simili	416.960	489.124	(72.164)
Altri costi del personale	2.223.777	1.428.047	795.730
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.833.518	5.977.969	(144.451)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.294.527	2.632.287	(337.760)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	427.286	1.100.761	(673.475)
Variazione rimanenze materie prime		8.579	(8.579)
Accantonamento per rischi	175.430	1.147.838	(972.408)
Altri accantonamenti		901.353	(901.353)
Oneri diversi di gestione	11.016.915	11.683.274	(666.359)
	<b>134.743.588</b>	<b>139.082.022</b>	<b>(4.338.434)</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si fornisce il dettaglio della voce "Servizi".

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Utenze e servizi	4.571.934	5.069.528	(497.594)
Spese esercizio automezzi	3.176	4.477	(1.301)
Manutenzione e riparazione	8.880.741	8.318.213	562.528
Servizi commerciali	28.317	47.228	(18.911)
Spese di trasferta	430.776	425.311	5.465
Affidamenti e commesse esterne	26.609.474	27.066.691	(457.217)
Affidamenti per attività di ricerca C.S.P.	1.190.000	172.660	1.017.340
Consulenze legali, fiscali e notarili	241.711	410.636	(168.925)
Lavorazioni e servizi di terzi	4.899.469	5.008.076	(108.607)
Compensi Organi Statutari	45.508	50.274	(4.766)
Spese postali e telex	62.867	87.863	(24.996)
Assicurazioni varie	319.258	301.801	17.457
Spese per servizi vari	221.917	256.133	(34.216)
	<b>47.505.148</b>	<b>47.218.891</b>	<b>286.257</b>

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Inoltre sono compresi i maggiori costi derivanti dalla procedura di mobilità volontaria e di incentivazione all'esodo attuata nel mese di dicembre 2014 che ha riguardato 20 dipendenti.

Al 31/12/2014 il costo del personale interinale è pari a zero, mentre il costo del personale distaccato di terzi presso il Consorzio è pari a Euro 325.222.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2014 sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni in corso pari a Euro 427.286 per le quali si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa alle Immobilizzazioni.

### Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati nell'esercizio i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Valore
Accantonamento al Fondo rischi su accertamento Agenzia delle Entrate	143.517
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	31.913
	<b>175.430</b>

### Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" rappresenta una voce residuale dell'area ordinaria della gestione del Consorzio, nella quale sono inclusi i componenti negativi di reddito non imputabili alle altre voci del raggruppamento "costi della produzione".

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Imposte e tasse non deducibili	5.176	1.025	4.151
Imposte e tasse deducibili	230.239	372.199	(141.960)
Iscrizioni ad associazioni	155.368	133.730	21.638
Periodici, abbonamenti, pubblicazioni e libri	7.131	8.165	(1.034)
Multe e ammende	29.473	455	29.018
Penalità contrattuali, risarcimento danni e indennizzi	1.579	8.088	(6.509)
Minusvalenze ordinarie	256	730	(474)
Iva su acquisti relativi a servizi esenti	10.513.570	11.149.689	(636.119)
Perdite su crediti	69.041	4.516	64.525
Diritti vari	2.582	2.177	405
Spese per contributi	2.500	2.500	0
	<b>11.016.915</b>	<b>11.683.274</b>	<b>(666.359)</b>

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(134.328)	(107.162)	(27.166)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.699.959	3.656.039	(956.080)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.830.487)	(3.756.086)	925.599
Utili (perdite) su cambi	(3.800)	(7.115)	3.315
	<b>(134.328)</b>	<b>(107.162)</b>	<b>(27.166)</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				190	190
Interessi di mora per ritardato pagamento				31.913	31.913
Interessi riaddebitati a clienti				2.667.751	2.667.751
Altri proventi				105	105
				<b>2.699.959</b>	<b>2.699.959</b>

La voce interessi riaddebitati a cliente riguarda la quota di interessi passivi sostenuti dal Consorzio nel corso dell'esercizio 2014 attribuita ai clienti, che beneficiano del regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72, in base all'esposizione finanziaria determinata dai crediti scaduti.

### Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				1.273.659	1.273.659
Interessi fornitori e creditori vari				771.373	771.373
Interessi vari				560	560
Interessi su mutuo e finanziamenti				61.092	61.092
Spese bancarie e postali				36.321	36.321
Interessi e commissioni su operazioni di factoring				687.483	687.483
Arrotondamento				(1)	(1)
				<b>2.830.487</b>	<b>2.830.487</b>

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(231.751)	(39.000)	(192.751)

### Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni	231.751	39.000	192.751
	<b>231.751</b>	<b>39.000</b>	<b>192.751</b>

La svalutazione è relativa alla partecipazione al CIC s.c.r.l. per la quale si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa alle Immobilizzazioni finanziarie.

### E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(274.674)	650.219	(924.893)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Plusvalenze da alienazioni	6.909	Plusvalenze da alienazioni	124
Sopravvenienze attive	1.107.625	Sopravvenienze attive	1.422.750
Rettifiche per arrotondamento Euro		Rettifiche per arrotondamento Euro	1
<b>Totale proventi</b>	<b>1.114.534</b>	<b>Totale proventi</b>	<b>1.422.875</b>
Sopravvenienze passive	(1.389.207)	Sopravvenienze passive	(772.656)
Rettifiche per arrotondamento Euro	(1)	Rettifiche per arrotondamento Euro	0
<b>Totale oneri</b>	<b>(1.389.208)</b>	<b>Totale oneri</b>	<b>(772.656)</b>
	<b>(274.674)</b>		<b>650.219</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	1.903.237	2.498.606	(595.369)
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	416.365	1.096.431	(680.066)
IRAP	1.562.476	1.713.413	(150.937)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>1.978.841</b>	<b>2.809.844</b>	<b>(831.003)</b>
<b>Imposte differite:</b>			
IRES			
Accantonamento	1.520	27	1.493
Utilizzo	(556)	(24.186)	23.630
Differenza netta	964	(24.159)	25.123
IRAP			
Accantonamento	0	0	0
Utilizzo	0	(17.545)	17.545
Differenza netta	0	(17.545)	17.545
<b>Totale imposte differite</b>	<b>964</b>	<b>(41.704)</b>	<b>42.668</b>
<b>Imposte anticipate:</b>			
IRES			
Accantonamento	(929.734)	(1.096.271)	166.537
Utilizzo	853.166	826.737	26.429
Differenza netta	(76.568)	(269.534)	192.966
IRAP			
Accantonamento	0	0	0
Utilizzo	0	0	0
Differenza netta	0	0	0
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>(76.568)</b>	<b>(269.534)</b>	<b>192.966</b>
	<b>1.903.237</b>	<b>2.498.606</b>	<b>(595.369)</b>

## Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.



**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato i seguenti soggetti:

C.S.P. s.c. a r.l.  
C.I.C. s.c.r.l.

e si attesta che tutte le operazioni sono state effettuate in normali condizioni di mercato.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	8.982
Collegio sindacale	36.526

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
(Riccardo Rossotto)

## RELAZIONE DI REVISORE INDIPENDENTE

**IL CONSIGLIO AMMINISTRATIVO**  
**CSI Piemonte Branch in Albania**  
**TIRANA**

**Egregi signori,**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio de La CSI Piemonte Branch in Albania; del stato patrimoniale, del conto economico, i variazioni di patrimonio netto e il flusso monetario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, e anche un raggruppamento delle metodi contabili piu' importanti e altri annessi.

### *La responsabilita di amministratori*

Gli amministratori sono responsabili per redazione del bilancio conforme ai Standarti Nazionali di Rendicontazione Finanziaria. Questa responsabilita' include: la redazione e la realizzazione di un controllo interno appropriato per redazione e rappresentazione veritiero del bilancio senza anomalie materiali , che possono essere causati da frodi o errori.

### *La responsabilita di revisore*

E'nostra la responsabilita del giudizio proffessionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il nostro revisione e stata fatta in conformita' dei Standarti Internazionali di Revizione, in base alle quali la revisione e stata pianificata e svolta al fine di acquisire se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se rizulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento del revisione comprende l'esame , sulla base di verifiche a campione , degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonche la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

### *Opinione*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio de La CSI Piemonte Branch in Albania, chiuso al 31 dicembre 2014, e' redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della societa, il risultato economico e il flusso monetario conforme ai Standarti Nazionali di Rendicontazione Finanziaria nella Repubblica di Albania.

**Brunilda Stefa**  
**Revisore Certificato**  
**Licenza Nr.182**



**Tirana, 24 Marzo 2015**

**CSI PIEMONTE BRANCH IN ALBANIA 2014**

**CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO**  
**Sede Legale in Torino – Corso Unione Sovietica n. 216**  
**Fondo consortile Euro 10.494.094,21**  
**Registro delle Imprese di Torino**  
**C.F. e P. I.V.A. 01995120019**

---

◆

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

ai sensi degli articoli 2429 e 2409 bis c.c.

e

**RELAZIONE DI REVISIONE**

ai sensi dell'articolo 14, D.LGS 27 gennaio 2010 n. 39.

**AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014**

---

◆

Signori Consorziati,

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio del “CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO” al 31 dicembre 2014, tenendo in debita considerazione la data di nomina del Collegio Sindacale, ovvero il 19 febbraio 2015, e sulla base delle valutazioni e della vigilanza del precedente Collegio Sindacale, come rilevata dai relativi verbali, e della relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. del 23 marzo 2015.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale e il controllo del bilancio è stato effettuato utilizzando il metodo del campione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che Vi viene presentato per l'approvazione è costituito - come previsto dall'art. 2423 del C.C. - dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Lo stato patrimoniale del Consorzio evidenzia un utile dell'esercizio di euro 106.890,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	138.899.818
Passività	€.	99.803.621
Patrimonio netto	€.	38.989.307
Utile d'esercizio	€.	106.890

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	137.394.468
Costi della produzione	€.	(134.743.588)
Differenza	€.	2.650.880
Proventi ed oneri finanziari	€.	(134.328)
Rettifiche di valore attività finanziarie	€.	(231.751)
Proventi ed oneri straordinari	€.	(274.674)

Imposte sul reddito	€.	(1.903.237)
Utile d'esercizio	€.	106.890

Le poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state da noi controllate e risultano corrispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Sulla base delle verifiche trimestrali del precedente Collegio Sindacale non emergono irregolarità sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare abbiamo partecipato a due riunioni del Consiglio di Amministrazione nel 2015 ed ottenuto dagli amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Consorzio e non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Attestiamo che, nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse operazioni anomale rispetto alla normale gestione o fatti ritenuti censurabili, non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Possiamo pertanto confermare che le azioni deliberate e poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte in assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dall'esame dei documenti aziendali e dalle verifiche del precedente Collegio Sindacale.

Abbiamo verificato e preso atto che nel corso della seduta del 19 dicembre 2014 il precedente Collegio Sindacale ha esaminato tutti i documenti comprovanti i pagamenti emessi nei confronti dei fornitori del Consorzio e delle comunicazioni inviate dal Consorzio stesso alla Città di Torino di cui al comma 4 dell'art. 31 *“Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate”* della Legge 89/2014 di conversione del D.L.66/2014 a seguito della concessione ottenuta dal Comune stesso da parte della Cassa depositi e prestiti dell'anticipazione necessaria per i pagamenti pregressi dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate, la cui certificazione è risultata pari a euro 21.286.864,89 verso il Consorzio, in ottemperanza all'art. 31, comma 3 della Legge sopra citata.

Durante i controlli il Collegio Sindacale, che è intitolato altresì del controllo legale, non ha rilevato violazioni alle norme civilistiche, allo statuto ed alla normativa fiscale in genere.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, dall'insediamento alla data del presente verbale, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si è, da parte nostra, proceduto quindi all'esame del bilancio, nelle sue componenti patrimoniali ed economiche, e possiamo attestarVi che le varie poste corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili regolarmente tenuti. Il procedimento di revisione legale da noi svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Nel controllo del bilancio d'esercizio abbiamo riscontrato:

- che sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis;
- che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C.: in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica;
- che il bilancio non è viziato da errori significativi e risulta nel suo complesso attendibile, si evidenzia tuttavia la presenza di alcune poste di bilancio non correttamente classificate che nel complesso non alterano la rappresentazione veritiera e corretta;
- che il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;
- che sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis C.C.;
- che, i ricavi, i proventi gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- che è stato rispettato il dettato dell'art. 2423 ter C.C. e che non sono state aggiunte voci particolari;
- che le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- che la Nota integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 C.C., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Necessita segnalare che l'Organo amministrativo ha appostato nel fondo rischi ed oneri l'importo di euro 143.517,38 inerentemente l'avviso di Accertamento dell'Agenzia delle Entrate per l'esercizio 2009. Tale somma è però rappresentativa solo della somma inerente l'iscrizione in fase contenziosa e non dell'intero importo dell'Avviso che è pari ad 797.603,65 a fronte del quale è stata già presentata istanza di accertamento con adesione. Somma questa che costituisce il rischio massimo a cui si è esposti comprendendo le maggiori imposte IRES e IRAP, rispettivamente di €320.004,00 e di 45.001,00, le sanzioni per 367.069,00, gli interessi al 10.12.2014 di €65.520,90 e le spese di notifica di €8,75.

### ***CRITERI DI VALUTAZIONE***

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

In merito ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori osserviamo quanto segue:

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed esposte al netto degli ammortamenti.

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ridotte dei fondi di ammortamento.

#### ***Crediti***

I crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

#### ***Rimanenze di magazzino***

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte al costo di acquisto ivi compresi gli oneri accessori, ove esistenti.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con i seguenti criteri:

- i lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti.

Occorre precisare che la copertura finanziaria, da parte del committente, solitamente è il momento in cui si perfeziona il contratto.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi sostenuti e oggetto di ripartizione sui Consorziati.

#### ***Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato***

La voce è stata alimentata mediante l'accantonamento di un importo corrispondente alla applicazione delle norme vigenti in materia e copre interamente le anzianità maturate dai dipendenti.

### ***Ratei e risconti***

I ratei e i risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica. Il controllo è stato effettuato a posteriori non essendo più necessario il consenso del Collegio per l'iscrizione di tali partite attive e passive.

### ***Ammortamenti***

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo. In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione e sulle prospettive economiche del Consorzio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del precedente Collegio Sindacale del 14 aprile 2014.

Considerando anche l'attività svolta in relazione all'incarico di controllo legale, e tenendo in debita considerazione la data di nomina del Collegio Sindacale, ovvero il 19 febbraio 2015, e sulla base delle valutazioni e della vigilanza del precedente Collegio Sindacale, come rilevata dai relativi verbali, e della relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. del 23 marzo 2015, le cui risultanze sono state precedentemente riportate, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori e di aderire alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Concludiamo la nostra relazione esprimendo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Torino, 14 aprile 2015

I SINDACI

Davide DI RUSSO

Pietro VASSALLO

Maria Teresa RUSSO